

DUP



Nota di
aggiornamento al
Documento
Unico di
Programmazione
2024-2026

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Fano (PU)

Indice

	Premessa	4
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	6
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023	6
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	13
1.1.2	I NUMERI DEL PNRR NEL COMUNE DI FANO	17
1.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	22
1.2.1	Analisi del territorio e delle strutture	22
1.2.2	Analisi demografica	22
1.2.3	Occupazione ed economia insediata	24
1.3	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	25
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	26
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	27
2.1.1	Le strutture dell'ente	27
2.2	I SERVIZI EROGATI	27
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	28
2.3.1	Società ed enti controllati/partecipati	28
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	32
2.4.1	Le Entrate	33
2.4.1.1	Le entrate tributarie	33
2.4.1.2	Le entrate da servizi a domanda individuale	37
2.4.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	38
2.4.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	38
2.4.2	La Spesa	39
2.4.2.1	La spesa per missioni	39
2.4.2.2	La spesa corrente	40
2.4.2.3	La spesa in c/capitale	41
2.4.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	42
2.4.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	44
2.4.3	La gestione del patrimonio	44
2.4.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	46
2.4.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	46
2.4.6	Gli equilibri di bilancio	47
2.4.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	48
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	49
2.6	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	49
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	50
4	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI – ANNO 2023	63
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	64
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	64
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	64
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	64
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	65
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	68
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	68
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	69
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	70
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	70
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	71
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	71
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	71
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	72
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	72
5.3.1	La visione d'insieme	72
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	73
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	106
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	114

6.1	LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE	114
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	115
6.3	LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	115
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO	115
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	116
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	116
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	117
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	118

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare, il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

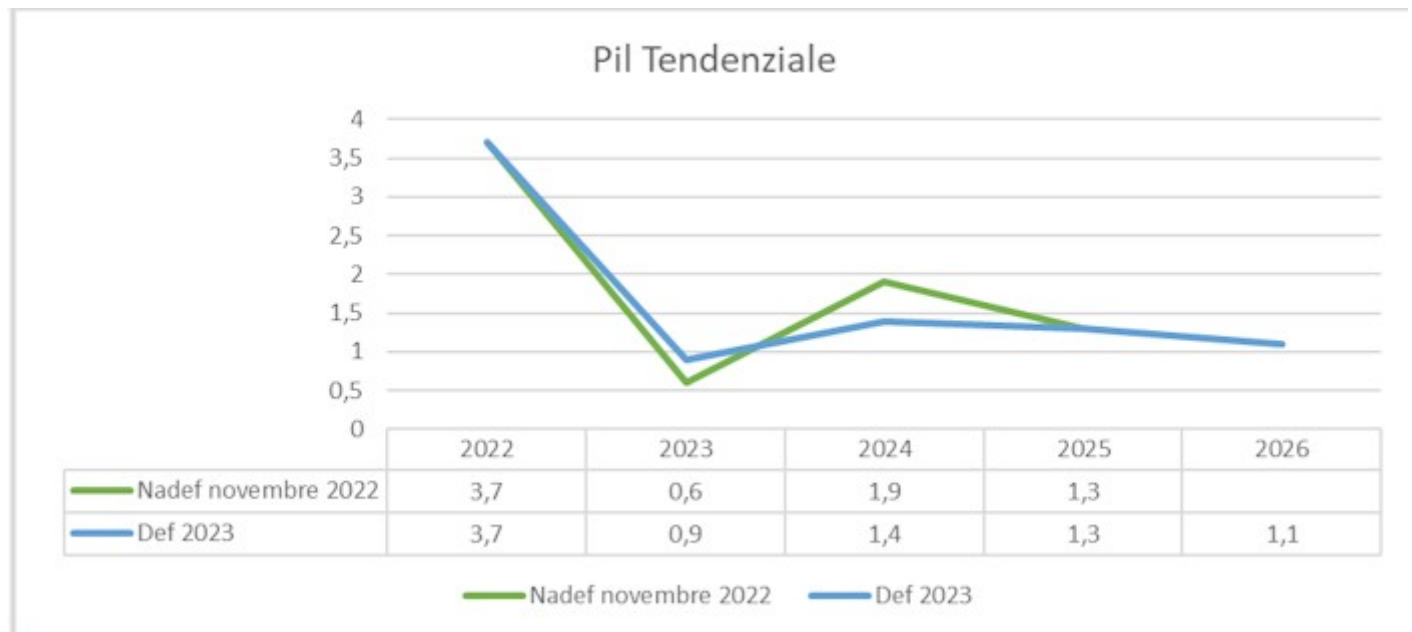
Il Documento di economia e finanza, di seguito Def, varato dal Governo l'11 aprile 2023, prevede uno scostamento di bilancio di 3,4 miliardi che il Parlamento ha autorizzato nella seduta del 28 aprile 2023. Lo scostamento di bilancio si è reso necessario per varare il decreto legge n. 48 del 5 maggio 2023, cosiddetto decreto lavoro, destinato a finanziare non solo un ulteriore taglio del cuneo fiscale ma anche nuove modalità di sostegno alle famiglie attraverso nuove misure di inclusione sociale e lavorativa.

Il quadro economico di contesto del DEF parte da una situazione prospettica migliore rispetto a quella del 2022 con uno shock energetico temuto ma che non si è realizzato. Continua ad essere presente, tuttavia, l'incertezza che caratterizza l'arco temporale previsivo dovuta al conflitto in Ucraina mentre l'andamento dell'inflazione determina variabilità sul mercato monetario, conseguenza dell'utilizzo dello strumento dei tassi di interesse per arginarne l'aumento.

Quadro Macroeconomico Tendenziale

PIL

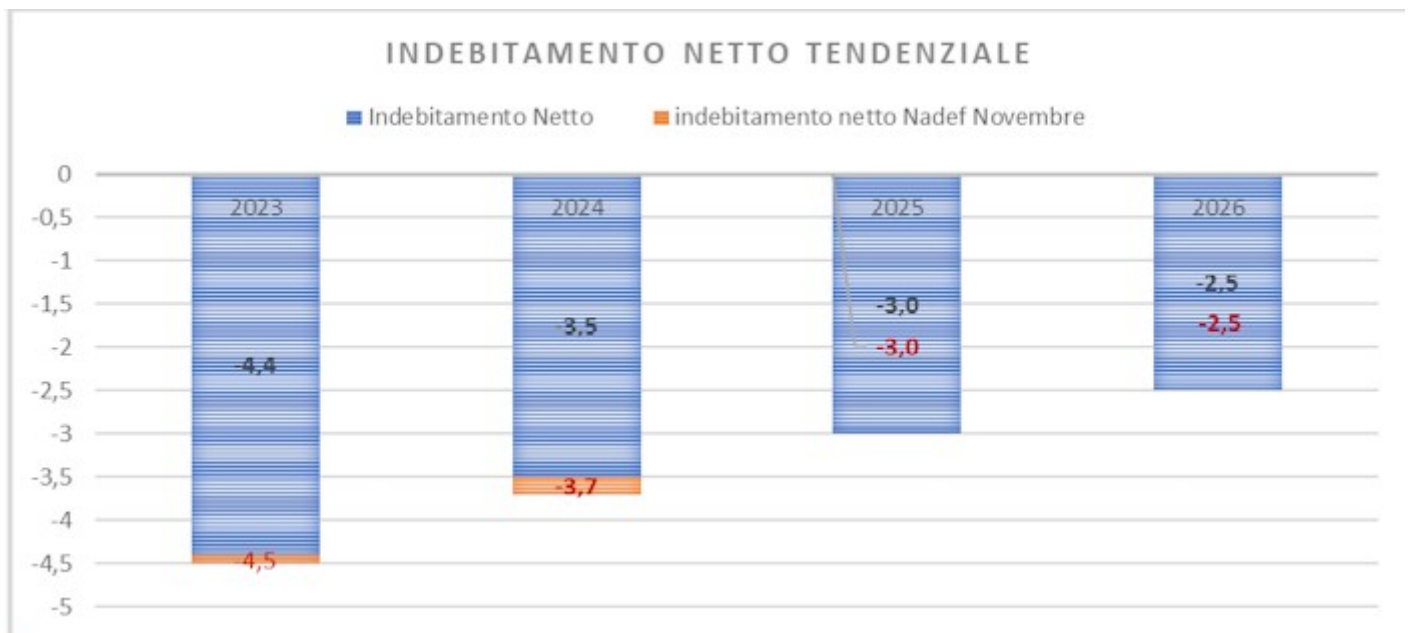
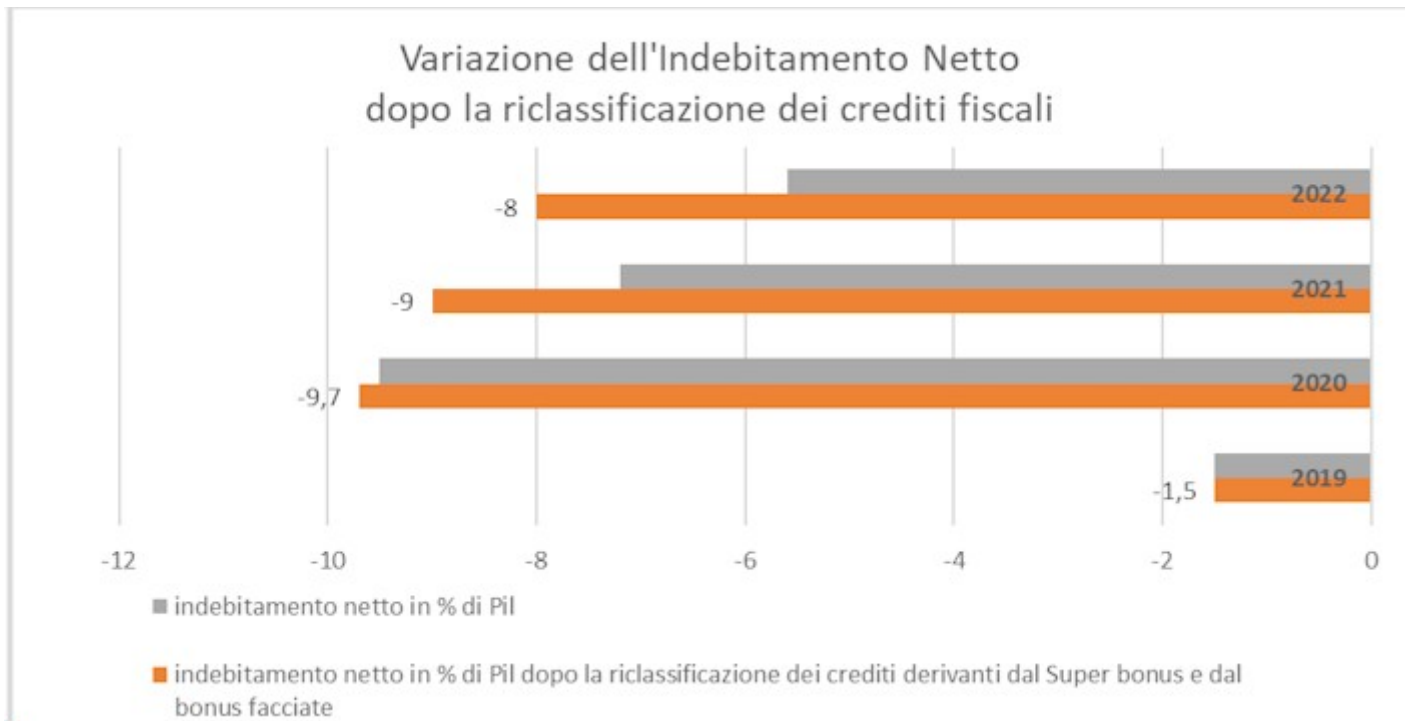
Lo scenario economico, a legislazione vigente, risulta più favorevole di quello di novembre: rispetto a quanto previsto nella nota di aggiornamento al Def di novembre 2022, la crescita per il 2023 è rivista al rialzo di 0,3 punti percentuali, passando così dallo 0,6 allo 0,9 percento: la riduzione dei prezzi energetici e la domanda di investimenti trainata dalle risorse del Piano di ripresa e resilienza, PNRR, si riflettono positivamente sulle prospettive di crescita, almeno per il 2023. Nel 2024 il Pil cresce di meno di quanto previsto a novembre 2022, complice una politica monetaria restrittiva i cui effetti si dispiegano con un certo ritardo rispetto agli aumenti dei tassi di interessi e si attesta all'1,4%. Invariata la previsione per il 2025:



Indebitamento Netto

L'obiettivo programmatico del 5,6% nel 2022 non è stato rispettato: la modifica dei criteri di contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi voluta da Eurostat e concordata con ISTAT ha determinato una revisione dell'indebitamento che sconta ora integralmente l'imputazione su ciascuno degli anni del triennio 2020-2022 la quota di credito di imposta che è considerata pagabile, e quindi cedibile a terzi.

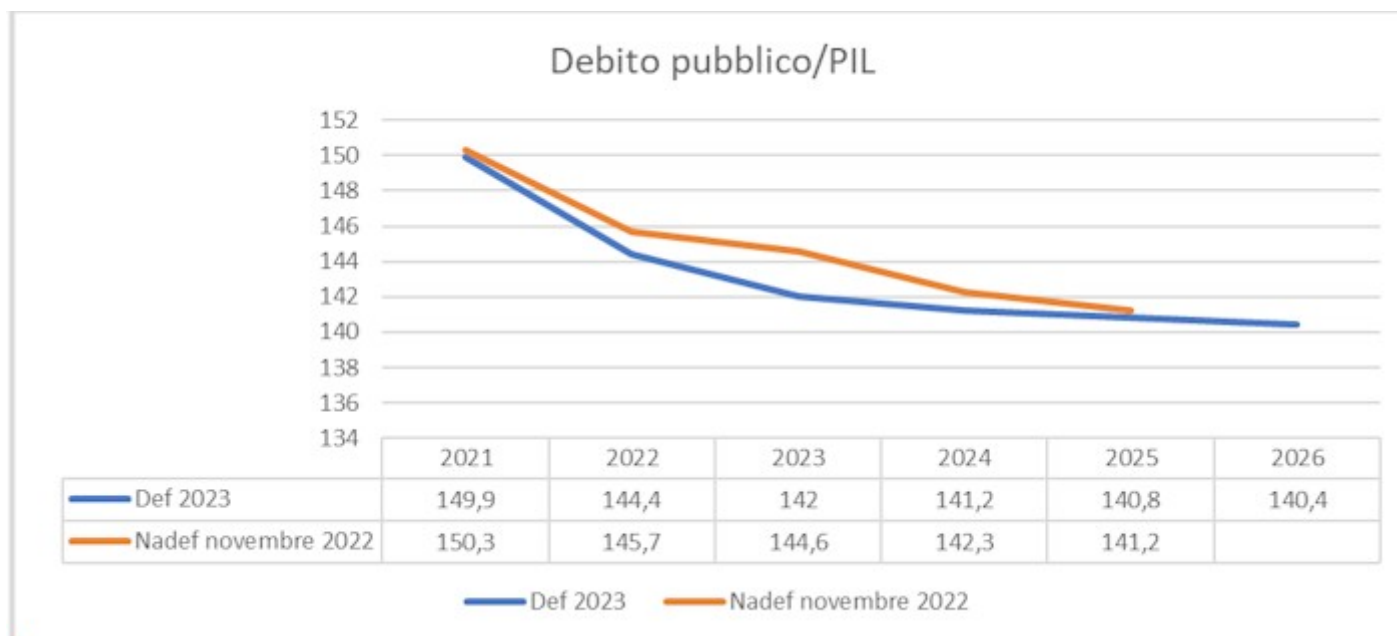
La revisione della contabilizzazione dei crediti di imposta relativi ai bonus edilizi ha peggiorato il deficit 2020 di due decimali, quello del 2021 di 1,8 punti mentre il deficit 2022 si attesta all'8% del Pil contro il 5,6 dello scenario programmatico di novembre 2022 e vale 151.900 milioni di euro



A legislazione vigente l'indebitamento netto si riduce al 4,4 per cento del Pil nel 2023, livello lievemente inferiore all'obiettivo del 4,5 per cento della Nadef di novembre: la revisione al rialzo dell'inflazione produce un aumento delle imposte indirette, mentre il venir meno degli oneri connessi alla pandemia e l'attenuazione degli interventi eccezionali in risposta al caro energia, producono un miglioramento di 0,9 punti di Pil nel 2024 e di 0,5 punti sia nel 2025 che nel 2026

Il debito pubblico

A fine 2022 il rapporto debito pubblico /Pil è risultato inferiore di circa 1,3 punti percentuali rispetto alla previsioni Nadef dello scorso novembre: la differenza è dovuta, oltre che ad un effetto trascinamento sul PIL derivante dal 2021, anche ad un minor fabbisogno del settore pubblico a fine 2022:



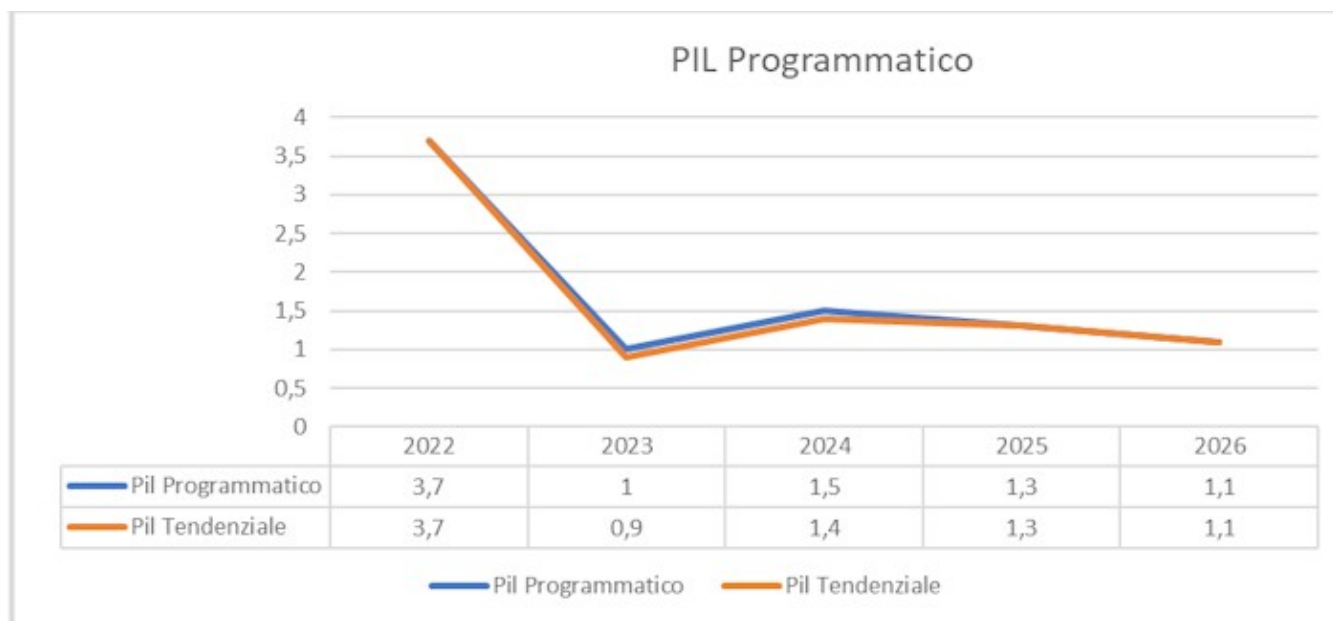
Quadro Macroeconomico Programmatico

La politica del Governo è incentrata a sostenere le famiglie e le imprese con misure che attutiscano l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina e, nel contempo, è tesa a prevedere l'eliminazione di queste misure temporanee per ritornare ad una prudente politica di bilancio, vista anche la riforma della governance economica da attuare entro fine anno e la disattivazione della clausola di salvaguardia generale.

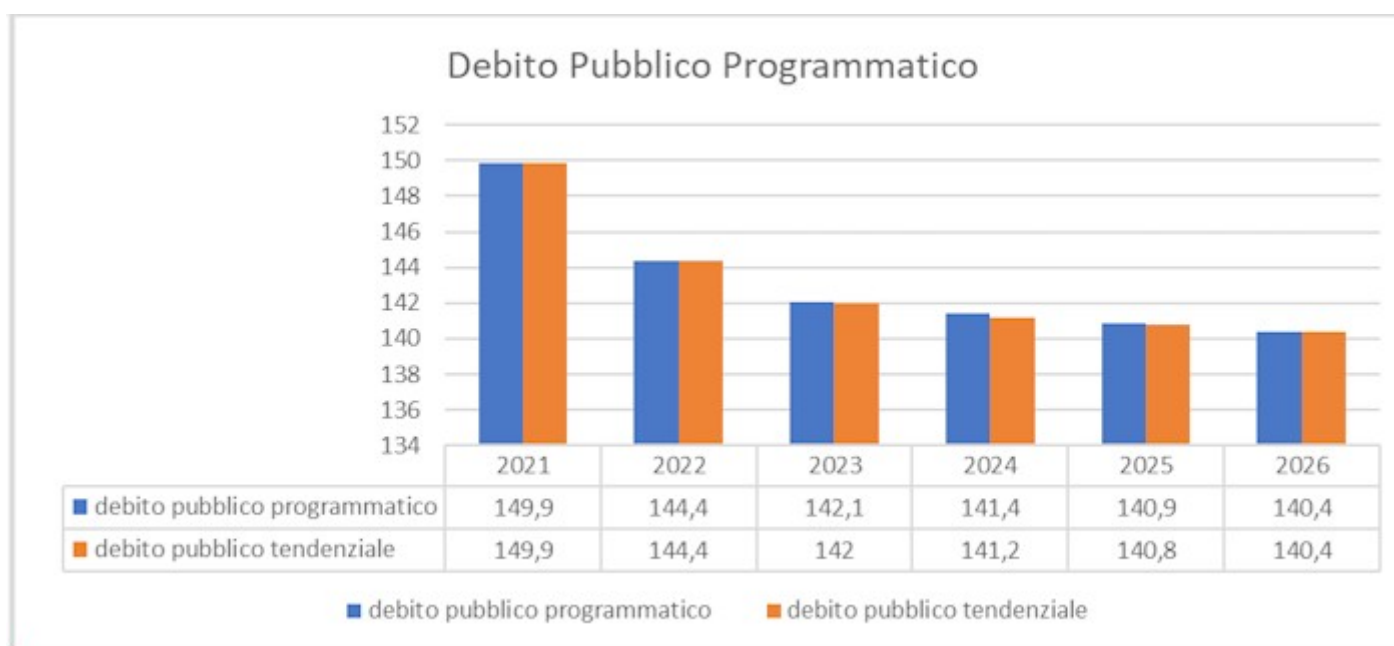
Alla luce del miglioramento dell'indebitamento netto a legislazione vigente, il Governo conferma gli obiettivi programmatici dello scorso novembre: 4,5 per cento del PIL per il 2023, 3,7 per cento del PIL per il 2024 e 3 per cento del Pil per il 2025. Nel 2026 l'indebitamento netto ritorna sotto al 3 per cento, attestandosi al 2,5 per cento del PIL.

Il margine di bilancio che si è venuto a creare rispetto alle previsioni tendenziali è destinato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro dipendente per contrastare il potere di acquisto delle famiglie ed evitare ulteriori spinte inflazionistiche riducendo le tensioni sulle retribuzioni che a loro volta alimentano le aspettative di nuova inflazione.

Nello scenario programmatico il tasso di crescita è visto al rialzo all'1 per cento nel 2023 e all'1,5 per cento nel 2024, da ascrivere proprio al taglio contributivo, mentre si confermano i tendenziali nel biennio successivo per la politica più prudente in vista della riattivazione della procedura sui disavanzi eccessivi.



Il rapporto debito/Pil diminuisce al 142,1 per cento nel 2023 e al 141,4 per cento nel 2024; scende quindi progressivamente fino al 140,4 per cento nel 2026: nel triennio interessato, l'aumento degli interessi passivi sul debito è più che compensato dalla crescita nominale del PIL.



La riforma della governance europea

A marzo 2020, il braccio preventivo del Patto di stabilità e crescita è stato sospeso a seguito della decisione dei Ministri delle finanze dell'Unione Europea di ricorrere alla clausola di salvaguardia generale per assicurare agli Stati membri una maggiore flessibilità di bilancio per sostenere l'economia e proteggere famiglie e imprese dalle conseguenze della crisi generate dalla pandemia da Covid-19.

La clausola di salvaguardia generale consente agli Stati membri di adottare misure di bilancio per affrontare adeguatamente tale situazione, nell'ambito della procedura preventiva e correttiva del patto di stabilità e crescita. In particolare, per il braccio preventivo, l'articolo 5, paragrafo 1, e l'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1466/97 stabiliscono che "in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, gli Stati membri possono essere autorizzati ad allontanarsi

temporaneamente dal percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di bilancio a medio termine, a condizione che la sostenibilità di bilancio a medio termine non ne risulti compromessa". Per il braccio correttivo, l'articolo 3, paragrafo 5, e l'articolo 5, paragrafo 2, stabiliscono che, in caso di grave recessione economica della zona euro o dell'intera Unione, il Consiglio può anche decidere, su raccomandazione della Commissione, di adottare una traiettoria di bilancio rivista.

L'eccezionalità della misura attuata è stata l'occasione per la Commissione di rilanciare il dibattito pubblico sulla riforma della governance dell'Unione europea a seguito del quale gli orientamenti emersi mirano a rafforzare la sostenibilità del debito e a promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri:

- i valori di riferimento del trattato, ovvero un disavanzo del 3 % del PIL e un rapporto debito/PIL del 60 %, rimangono invariati ma il quadro di governance economica dovrebbe garantire che questi valori di riferimento siano rispettati in modo più efficace, efficiente e sostenibile;
- gli Stati membri dovrebbero presentare piani strutturali di bilancio nazionali a medio termine, una volta entrato in vigore un quadro di governance economica riformato. I piani nazionali, che sostituiscono il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma, dovrebbero coprire la politica fiscale, le riforme e gli investimenti. I piani dovrebbero fissare un **percorso di bilancio nazionale definito in termini di spesa primaria netta** come unico indicatore operativo. In tal modo l'aggiustamento fiscale viene conseguito attraverso l'imposizione di un limite alla crescita della spesa primaria netta che diviene l'indicatore operativo unico per la sorveglianza fiscale annuale;
- per portare il debito su un percorso sufficientemente discendente o per mantenerlo a livelli prudenti, preservando la sostenibilità delle finanze pubbliche e promuovendo le riforme e gli investimenti pubblici, si avvierranno percorsi dedicati per ogni singolo Stato membro;
- la nuova governance dovrebbe tenere in debita considerazione la necessità di consentire al processo democratico negli Stati membri di plasmare le loro politiche economiche. Pertanto, tutti i piani potrebbero essere allineati, su richiesta, al ciclo elettorale nazionale, rivisti con l'adesione di nuovi governi e aggiornati in circostanze oggettive, pur mantenendo l'ambizione dell'aggiustamento fiscale;
- il periodo di aggiustamento di bilancio potrebbe essere esteso, se uno Stato membro si impegna a realizzare una serie ammissibile di riforme e investimenti che migliori le prospettive di crescita o la resilienza, rafforzi le finanze pubbliche e quindi la loro sostenibilità a lungo termine e affronti le priorità strategiche dell'UE, comprese le sfide degli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e lo sviluppo delle capacità di difesa;
- per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL superiore al 60%, i piani nazionali, a medio termine dovrebbero garantire che il rapporto sia sufficientemente decrescente. Per gli Stati membri con un rapporto debito pubblico/PIL inferiore al 60% ma con problemi di debito pubblico.

Sulla base dei suesposti orientamenti della Commissione si riscriverà la governance economica europea che entrerà in vigore nel 2024. Nel frattempo la risoluzione approvata il 9 marzo 2023 dalla 5^o Commissione – Programmazione economica e Bilancio - del Senato nell'esaminare i documenti approvati dalla Commissione UE, per il prosieguo dei negoziati riporta specifici impegni per il Governo, tra i quali che "sia chiarito il perimetro dell'aggregato di spesa di riferimento, per tenere conto di andamenti non previsti e non soggetti al controllo dei singoli Stati, con riflessi sulla spesa, valutando altresì la possibilità di prevedere trattamenti differenziati per alcune tipologie di spesa, come le spese di investimento coerenti con le priorità e le esigenze di sviluppo dell'economia europea, in particolare la transizione ecologica e digitale, ovvero le spese relative all'assistenza finanziaria e quelle per la costituzione della difesa comune europea. Sia, inoltre, approfondito il trattamento delle spese per i cofinanziamenti nazionali all'utilizzo dei fondi strutturali e per gli interventi connessi al PNRR e delle spese di carattere sociale escluse dall'aggregato unico di riferimento al fine di non acuire le differenze fra i singoli Stati".

Approfondimenti

Il quadro di governance economica dell'UE è un insieme di regole comuni per le politiche fiscali ed economiche nazionali che si applicano a tutti gli Stati membri. È stato determinante per salvaguardare la stabilità macroeconomica e la crescita nell'Unione e ha aiutato gli Stati membri a raggiungere i loro obiettivi di politica economica e fiscale. Queste regole comuni servono a garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche e a promuovere la convergenza affrontando al contempo gli squilibri macroeconomici.

Il quadro di governance economica si basa su:

- Il trattato sul funzionamento dell'UE fissa parametri di riferimento per disavanzi pubblici inferiori al 3% del prodotto interno lordo (PIL) e debito pubblico inferiore al 60% del PIL
- Il patto di stabilità e crescita – definisce le regole per il monitoraggio e il coordinamento delle politiche economiche e fiscali nazionali
- Le legislazioni six-pack e two-pack: rafforzano la sorveglianza fiscale dopo la crisi finanziaria e creano la procedura per gli squilibri macroeconomici per garantire la supervisione degli squilibri che emergono al di fuori della sfera fiscale
- Documenti del codice di condotta - linee guida per interpretare le normative del six-pack e del two-pack
-

L'UE sta lavorando a una revisione del quadro di governance economica. Il 9 novembre 2022 la Commissione ha pubblicato una comunicazione sugli orientamenti per una riforma. La principale novità relativa alle regole di bilancio nella comunicazione è l'introduzione di piani quadriennali strutturali di bilancio a medio termine che delineano percorsi di aggiustamento di bilancio specifici per paese, sulla base di un unico indicatore di bilancio operativo (attualmente noto come parametro di riferimento per la spesa). La Commissione proporrebbe tali percorsi di aggiustamento sulla base di un'analisi della sostenibilità del debito, mentre gli Stati membri potrebbero richiedere un'estensione del percorso iniziale a fronte di riforme e investimenti nazionali.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

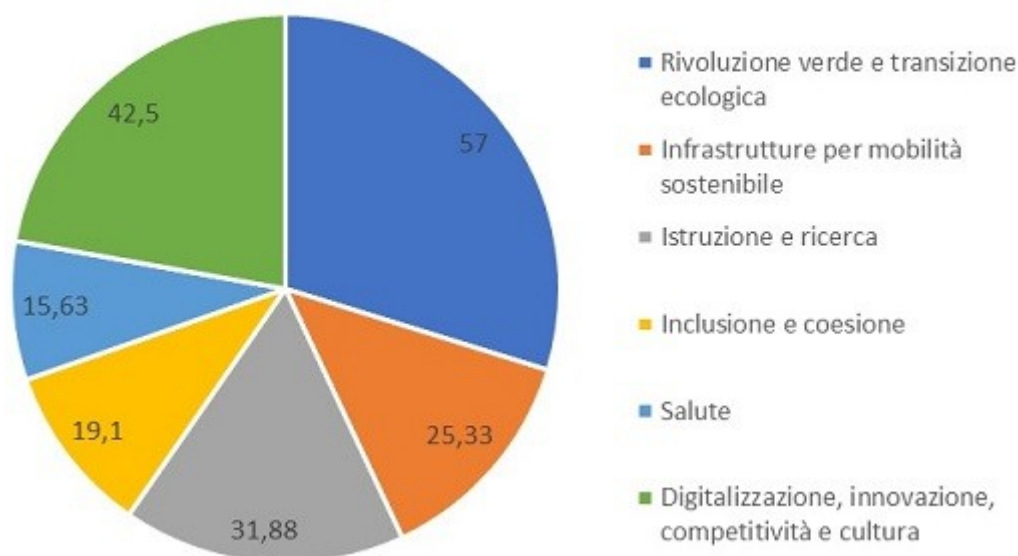
La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

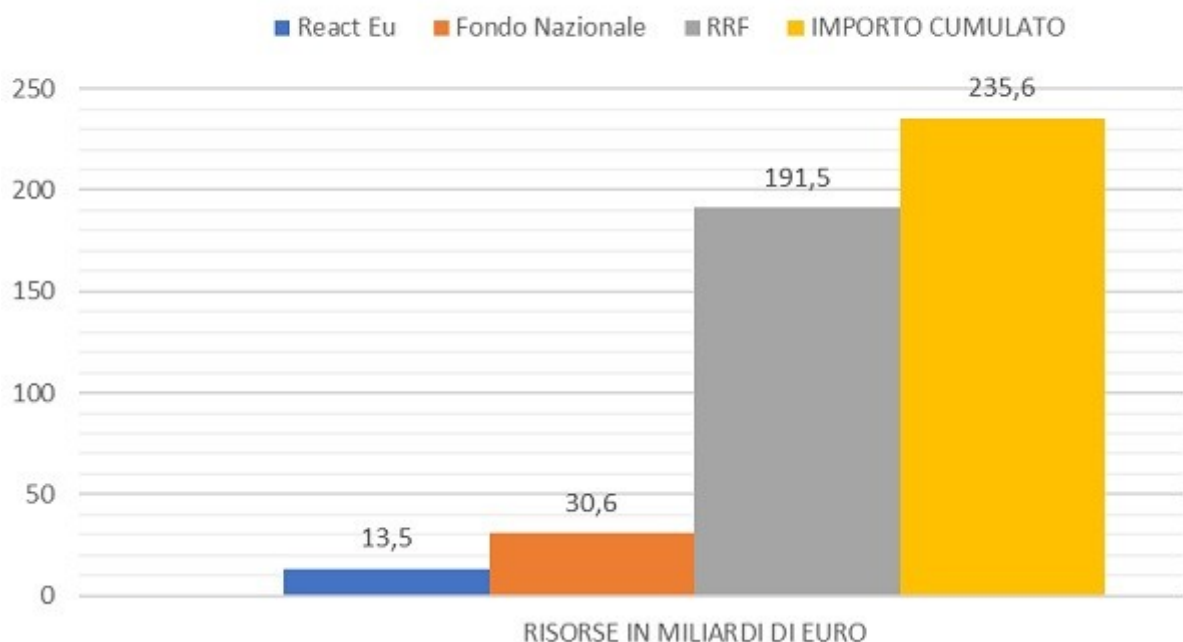
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, il Fondo Nazionale Complementare, che si affiancano alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro, come risulta dalla tabella seguente:

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%

Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%
Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Consapevoli degli effetti sulla crescita del tessuto economico locale, gli enti locali hanno partecipato ai bandi e alle procedure di selezione di progetti e su 7.901 comuni italiani, ben 7868 sono attuatori del Piano di Ripresa e Resilienza, ovvero più del 99 per cento.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,3 per cento del Pil nel 2023 per salire al 3,7 per cento nel 2025 e attestarsi al 3,4 per cento nel 2026.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano

320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.1.2 I NUMERI DEL PNRR NEL COMUNE DI FANO

I progetti candidati dal Comune di Fano che hanno ottenuto finanziamenti PNRR sono di seguito riassunti nei dati principali, divisi per Missione e Programma, sulla base del monitoraggio semestrale presentato alla Corte dei Conti al 30.06.2023.

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo quota risorse proprie (e)	Risorse private (f)
MIC1	MIC1I0102	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	E37H22001950005	COMUNE DI FANO*VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 76*MIGRAZIONE AL CLOUD	419.124,00	419.124,00		
MIC1	MIC1I0103	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.3:Dati e interoperabilità	E51F22005570006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE N 4 API	162.748,00	162.748,00		
MIC1	MIC1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22001670006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 76*SERVIZIO PER IL SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	328.160,00	328.160,00		
MIC1	MIC1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22001990006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	14.000,00		
MIC1	MIC1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22002000006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	36.400,00	36.400,00		
MIC1	MIC1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22004930006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	69.198,00	69.198,00		
MIC1	MIC1I0104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22003710006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE COMUNICAZIONE VL RELATIVE ALL'UFFICIO ANAGRAFE E INTEGRAZIONE CON PND	59.966,00	59.966,00		
M2C4	M2C4I0201	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1b: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	E32B22000030006	OPERE DI DIFESA COSTIERA A SUD DELLA FOCE DEL FIUME METAURO NEL COMUNE DI FANO - II STRALCIO*VIA SNAS*OPERE DI DIFESA COSTIERA A SUD DELLA FOCE DEL FIUME METAURO NEL COMUNE DI FANO - II STRALCIO	4.000.000,00	4.000.000,00		
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E31I20000030001	CAMPO SPORTIVO DI BELLOCCHI*VIA I STRADA*RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CAMPO SPORTIVO DI BELLOCCHI	170.000,00	170.000,00		
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E32H18000290004	TERRITORIO COMUNALE*VIA VARIE*SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE COMPRESA SISTEMAZIONE ACQUE SUPERFICIALE	550.000,00	473.000,00	77.000,00	

Missione Component e	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo quota risorse proprie (e)	Risorse private (f)
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E33D18000380004	CENTRO STORICO*CENTRO STORICO*INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	600.000,00	500.000,00	100.000,00	
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E35F19001110004	VIALE BATTISTI E VIA GARIBALDI*VIA BATTISTI - GARIBALDI*SISTEMAZIONE VIALE BATTISTI/ VIA GARIBALDI	1.045.000,00	1.045.000,00		
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E36H19000080004	FOGNATURA PER ACQUE METEORICHE NEL COMUNE DI FANO (PU)*COMUNE DI FANO*REALIZZAZIONE FOGNATURA PER ACQUE METEORICHE NEL COMUNE DI FANO (PU)	1.775.000,00	1.372.082,71	48.721,92	354.195,37
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E37H19002460004	STRADE COMUNALI*VIA VARIE VIE*INTERVENTI SULLE STRADE, PISTE CICLO-PEDONALI ED ALTRE INFRASTRUTTURE VIARIE COMUNALI - 2021	500.000,00	500.000,00		
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E39E19000740002	SCOGLIERE SOMMERSE SASSONIA*VIA RUGGERI*RIFIORIMENTO SCOGLIERE SOMMERSE	1.650.000,00	1.000.000,00	650.000,00	
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E39F18001500004	RIO CRINACCIO*VIA STRADA NAZIONALE ADRIATICA SUD*INTERVENTO DI MITIGAZIONE IDRAULICA ALLA FOCE DEL RIO CRINACCIO 2 STRALCIO	150.000,00	150.000,00		
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E39J21001440001	CASAL BRIGNANO E CASA FERRI*VIA VARIE*STRAORDINARIA MANUTENZIONE CON MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	340.000,00	340.000,00		
M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	E35E22000000006	SCUOLA BELLOCCHI*VIA I STRADA*REALIZZAZIONE NUOVI ASILI NIDO PER RIMODULAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA 0-6 ANNI	2.034.683,37	1.867.843,61	166.839,76	
M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	E35E220000030006	ASILO NIDO GIRASOLE*VIA DELLA COLONNA*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD ASILO NIDO	1.936.150,36	1.749.422,48	186.727,88	
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	E33H19000120004	SCUOLA MEDIA GANDIGLIO*PIAZZA GRIMALDI*ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA □A.GANDIGLIO□ - FANO	2.100.000,00	2.100.000,00		

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo quota risorse proprie (e)	Risorse private (f)
M5C2	M5C2I0101	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	E54H22000320006	ATS N.6 E ATS N. 7*ATS N.6 E ATS N.7*PROGRAMMA PIPPI	211.500,00	211.500,00		
M5C2	M5C2I0101	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	E64H22000390006	ATS N.6 CAPOFILA CON 5 ATS ASSOCIATI*ATS N.6 CAPOFILA*SERVIZIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE	210.000,00	210.000,00		
M5C2	M5C2I0102	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - II.2:Percorsi di autonomia per persone con disabilità	E94H22000260006	ATS N.6*ATS N.6*RETE DIFFUSA DOPO DI NOI	714.989,31	714.989,31		
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E31B19000630002	PISTA CICLABILE BELLOCCHI FANO - I STRALCIO*TRATTO FANO BELLOCCHI*REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE BELLOCCHI FANO - I STRALCIO	950.000,00	907.900,00	42.100,00	
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E33B19000170004	PARCO URBANO*VIA DELLA COLONNA*REALIZZAZIONE NUOVO PARCO URBANO II STRALCIO	600.000,00	362.025,58	237.974,42	
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E35F20002220004	LUNGOMARE AREA URBANA*LUNGOMARE PAPA GIOVANNI PAOLO SECONDO*REALIZZAZIONE DEL NUOVO WATERFRONT LUNGOMARE AREA URBANA	2.500.000,00	2.312.744,41	187.255,59	
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E35F20002230004	NUOVO WATERFRONT LUNGOMARE FANO SUD TORRETTE - PONTESASSO*VIA EMILIO FAA' DI BRUNO*REALIZZAZIONE DEL NUOVO WATERFRONT LUNGOMARE FANO SUD TORRETTE - PONTESASSO	1.500.000,00	1.382.655,00	117.345,00	
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E36E19000240004	PARCO URBANO - CASA DEL PARCO*VIA DELLA COLONNA*RISTUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DEL PARCO	536.000,00	370.379,57	165.620,43	

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo quota risorse proprie (e)	Risorse private (f)
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E36J20001630004	PIAZZA ANDREA COSTA*PIAZZA ANDREA COSTA*RIQUALIFICAZIONE URBANA - RISTRUTTURAZIONE PIAZZA ANDREA COSTA	1.470.000,00	1.400.000,00	70.000,00	
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E37H20001290004	COMPARTO EDILIZIO DESTINAZIONE MISTA LOCALITÀ GIMARRA EX COLONIA TONNINI*VIA GIMARRA*ATTUAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPARTO EDILIZIO A DESTINAZIONE MISTA CON ANNESSO CENTRO CIVICO E RELIGIOSO IN LOCALITÀ GIMARRA EX COLONIA TONNINI II STRALCIO	600.000,00	450.000,00	150.000,00	
M5C2	M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E38C17000330004	AREA EX DISTRIBUTORE AGIP ADIACENTE AL CORRIDONI*VIALE GRAMSCI*RIQUALIFICAZIONE AREA EX DISTRIBUTORE AGIP ADIACENTE AL CORRIDONI	441.000,00	380.000,00	61.000,00	
M5C2	M5C2I0301	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	E34J22000200005	COMPLESSO ATLETICO SPORTIVO A. ZENGARINI*VIA GIOVANNI FATTORI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPLESSO SPORTIVO ZENGARINI CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA TRIBUNA ESISTENTE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO [CLUSTER 2]	1.500.000,00	1.000.000,00	500.000,00	
M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	E37B17000220004	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO DI CARRARA CUCCURANO - LOTTO 2 - SCUOLA MATERNA	5.430.000,00	3.430.000,00	2.000.000,00	
M5C2	M5C2I0301	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	E35B22000010004	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL TUNNEL NELL'IMPIANTO SPORTIVO DELLA PISTA DI ATLETICA ZENGARINI VIA FATTORI SN ZONA TRAVE ZENGARINI [CLUSTER 1]	1.844.408,00	1.500.000,00	344.408,00	
M2C4	M2C4I0201	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1b: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	E31B21004020006	INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA U.F. 6 SASSONIA SUD DAL FIUME METAURO AL PORTO - TRANSETTO 137 - SCOGLIERA DI CHIUSURA PARAGGIO DI MARE	800.000,00	302.500,00	497.500,00	
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E37H21010400001	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI COMUNALI FONDI FINANZIARIA 2022 - CASA COLONICA BELLOCCHI	170.000,00	170.000,00		

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo quota risorse proprie (e)	Risorse private (f)
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2-Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E34D23000010006	SCUOLA COLLODI GIMARRA VIA DIRINDELLA	170.000,00	170.000,00		
M1C3	M1C2I0103	M2C4: Patrimonio culturale per la prossima generazione - II.3: Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei	E37H21010420004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO DELLA FORTUNA	790.000,00	480.000,00	310.000,00	
M1C3	M1C3I0102	M1C3: Patrimonio culturale per la prossima generazione - II.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	E37B22000750004	NUOVA BIBLIOTECA FEDERICIANA DI FANO	9.741.150,00	2.500.000,00	90.000,00	7.151.150,00
					48.119.477,04	34.611.638,67	6.002.493,00	7.505.345,37

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² . 120		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 5,60	* Provinciali km. 36,85	* Comunali km. 486,00
* Vicinali km. 92,42	* Autostrade km. 19,33	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 64.425	
Popolazione residente al 31 dicembre 2022		
Totale Popolazione	n° 59.785	
di cui:		
maschi	n° 28.788	
femmine	n° 30.997	
nuclei familiari	n° 27.15	
comunità/convivenze	n° 28	
Popolazione al 1.1.2022		
Totale Popolazione	n° 59.926	
Nati nell'anno	n° 348	
Deceduti nell'anno	n° 751	
saldo naturale	n° -403	
Immigrati nell'anno	N° 1.428	
Emigrati nell'anno	N° 1.166	
saldo migratorio	n° 262	
Popolazione al 31.12.2022	N° 59.785	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 2.816	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.336	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 8.483	
In età adulta (30/65 anni)	n° 29.878	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 14.272	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,47%
	2019	1,48%
	2020	1,47%
	2021	1,49%
	2022	1,49%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,96%
	2019	0,96%
	2020	1,28%
	2021	0,97%
	2022	1,04%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	3.158	3.022	2.884	2.822
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.503	4.450	4.400	4.312
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	8.449	8.457	8.507	8.548
In età adulta (30/65 anni)	30.504	30.385	30.250	30.173
In età senile (oltre 65 anni)	14.275	14.279	14.272	14.373

1.2.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2021	dati al 31/12/2022
- disoccupati		
maschi	n. 3.217	n. 3.195
femmine	n. 4.993	n. 4.920
totale	n. 8.210	n. 8.115
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 146	n. 75
femmine	n. 159	n. 102
totale	n. 305	n. 177

Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività commerciali, di costruzione e manifatturiere, come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Economia insediata al 31.12.2022	
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	Addetti 487
C - Attività manifatturiere	Addetti 585
F - Costruzioni	Addetti 738
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	Addetti 1.335
I - Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Addetti 469
L - Attività immobiliari	Addetti 495
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	Addetti 299
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	Addetti 171
S - Altre attività di servizi	Addetti 287

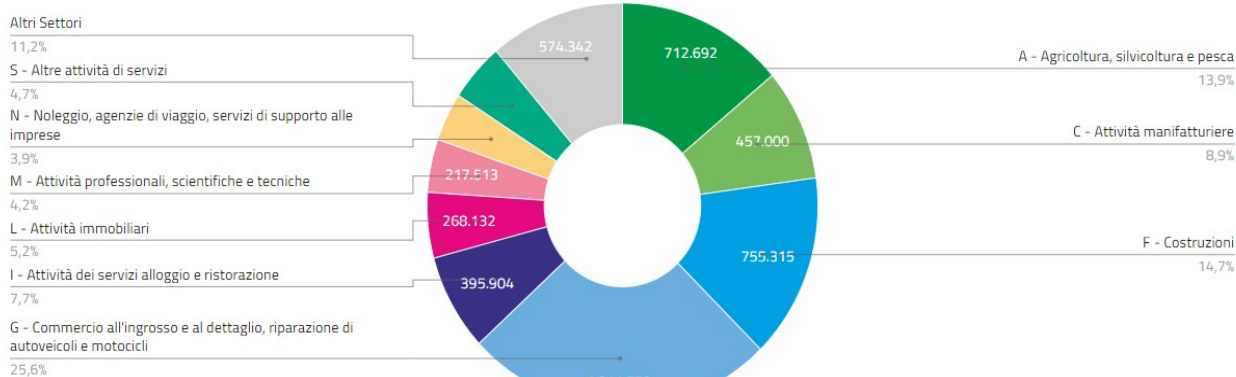
Di seguito i dati sopra riportati sono espressi in rappresentazione grafica:

ITALIA

Composizione per Attività Economica

Tempo

2022-12-31



Fonte: Elaborazioni CCIAA delle Marche su dati InfoCamere

Data ultimo aggiornamento: 2023-01-27

[Visualizza l'elenco dei Dataset](#)

1.3 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
E1 - Autonomia finanziaria	0,79	0,84	0,82	0,83	0,84	0,84
E2 - Autonomia impositiva	0,61	0,61	0,58	0,59	0,60	0,60
E3 - Prelievo tributario pro capite	764,86	798,62	736,93	742,50	756,18	756,18
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,18	0,23	0,24	0,24	0,24	0,24

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2021	2022	2023	2024	2025	2026
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,24	0,25	0,22	0,24	0,24	0,24
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,23	0,24	0,22	0,24	0,23	0,23
S4 - Spesa media del personale	36.583,80	39.778,09	42.379,13	43.032,00	41.733,17	41.586,99
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,25	0,18	0,16	0,16	0,15	0,16
S6 - Spese correnti pro capite	1.075,26	1.146,75	1.394,98	1.295,87	1.268,70	1.256,99
S7 - Spese in conto capitale pro capite	148,41	260,53	1.769,19	1.041,33	808,71	211,08

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;

- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Si forniscono di seguito le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, con particolare riferimento alle strutture scolastiche offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	9	263
Scuole dell'infanzia (statali e comunali)	20	1.153
Scuole primarie (elementari)	12	2.400
Scuole secondarie di 1° grado (medie)	3	1.714

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2024	2025	2026
Alberghi case di riposo e di ricovero	Affidamento a terzi	Cooperativa sociale COO.S.S. Marche onlus	31.12.2023	Si	Si	Si
Alberghi diurni e bagni pubblici	Diretta	//	//	Si	Si	Si
Altri servizi a domanda individuale	Affidamento a terzi	COOSS MARCHE ONLUS	31.07.2024	Si	Si	Si
Asili nido	Affidamento a terzi	Aldia cooperativa sociale	31.08.2025	Si	Si	Si
Corsi extrascolastici	Affidamento a terzi	varie Associazioni	//	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Dussman Service srl	31.12.2023	Si	Si	Si
Mercati e fiere attrezzate	Affidamento a terzi	vari gestori	//	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre	Affidamento a terzi	RTI Meridiana Cooperativa Sociale e Gradara Innova S.r.l.	31.12.2023	Si	Si	Si

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.3.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che l'ente ha provveduto alla ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale ai fini del consolidamento del bilancio 2022, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 332 del 27.07.2023.

Mentre, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 227 del 22.12.2022 l'Ente ha provveduto alla revisione annuale delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del TUSP per l'annualità 2021 e provvederà entro l'anno alla revisione annuale per l'annualità 2022.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
GRUPPO ASET S.P.A	Società partecipata	97,15%
SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE"	Società partecipata	42,46%
AMI SPA	Società partecipata	5,00%
COSMOB SPA	Società partecipata	4,81%
MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - IN DISMISSIONE	Società partecipata	0,00084%
G.A.C. MARCHE NORD	Società cooperativa partecipata	-
A.A.T.O. IDRICO	Ente strumentale	11,82%
A.T.A. RIFIUTI	Ente strumentale	14,78%
FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA	Ente strumentale	60,00%
FONDAZIONE FEDERICIANA	Ente strumentale	60,00%
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	Ente strumentale	20,00%
FONDAZIONE DI COMUNITA' FANO FLAMINIA CESANO	Ente strumentale	44,44%
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	Ente strumentale	-
CENTRO DIDATTICO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CASA ARCHILEI	Ente strumentale	83,33%
FANO ATENEO	Ente strumentale	48,00%
ENTE CARNEVALESCA	Ente strumentale	14,29%
CENTRO STUDI VITRUVIANI	Ente strumentale	-
A.M.A.T.	Ente strumentale	-
FEDERCULTURE	Ente strumentale	-
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI MALATESTIANI	Ente strumentale	-
ASSOCIAZIONE ROTTA DEI FENICI	Ente strumentale	-
FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE	Ente strumentale	-
FORUM ITALIANO SICUREZZA URBANA - FISU	Ente strumentale	-
FORUM CITTA' ADRIATICO E IONIO - FAIC	Ente strumentale	-

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel relativo sito internet, fermo restando quanto riportato nell'apposito allegato al Bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 172, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.

Informazioni di dettaglio

Denominazione	GRUPPO ASET S.P.A
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	AES Fano Distribuzione gas srl - quota 51% ; Adriacom Cremazioni srl - quota 50%; Aset Entrate Srl in liquidazione - quota 60%; Prometeo spa - quota 9,45%.
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato - igiene ambientale - pubblica illuminazione - farmacie - sosta a pagamento - illuminazione votiva - verde pubblico.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP - BILANCIO CONSOLIDATO

Denominazione	SOCIETA' AEROPORTUALE "FANUM FORTUNAE"
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Attività e servizi connessi al trasporto aereo civile e turistico - Gestione presso l'aeroporto di Fano.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	AMI SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Trasporto pubblico-trasporto scolastico
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO NO GAP

Denominazione	COSMOB SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione e sviluppo delle aziende mobiliere marchigiane.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO NO GAP

Denominazione	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - IN DISMISSIONE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Produzione gas, distribuzione combustibili gassosi mediante condotte, raccolta e trattamento forniture acqua.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO NO GAP

Denominazione	G.A.C. MARCHE NORD
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione di azioni di sviluppo sostenibile territoriale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO NO GAP

Denominazione	A.A.T.O. IDRICO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Autorità di regolazione del servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	A.T.A. RIFIUTI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Autorità di regolazione del servizio integrato dei rifiuti.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE TEATRO DELLA FORTUNA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Gestione attività Teatro.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE FEDERICIANA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Mediateca.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE VILLA DEL BALI'
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Gestione e attività di formazione scientifica.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE DI COMUNITA' FANO FLAMINIA CESANO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Diffusione cultura della solidarietà.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione e sviluppo cultura musicale nel territorio regionale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	CENTRO DIDATTICO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CASA ARCHILEI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Educazione ambientale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FANO ATENEO
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Distaccamento universitario
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	LA CARNEVALESCA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione Carnevale.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	CENTRO STUDI VITRUVIANI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione attività culturali su Vitruvio.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	A.M.A.T.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promuovere e sostenere la diffusione del teatro d'arte e di tradizione.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FEDERCULTURE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione iniziative in materia di turismo, cultura e tempo libero, sport, ambiente e formazione ai fini della qualità, dell'efficienza, dell'economicità e del sostegno all'attività dei settori rappresentati.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI MALATESTIANI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Perseguimento di finalità di solidarietà ed utilità sociale e culturale, promuovendo e favorendo gli studi storici sulle Signorie dei Malatesti sotto tutti gli aspetti storico, giuridico, economico, politico e contabile.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	ASSOCIAZIONE ROTTA DEI FENICI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Regolamentare, promuovere, assistere le attività degli associati al fine di porre in evidenza da un punto di vista scientifico, culturale, sociale e turistico i rapporti storici tra i siti del Mediterraneo sorti ad opera dei Fenici - Itinerario culturale del Consiglio d'Europa denominato "La rotta dei Fenici"
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Favorire e sviluppare l'attività fieristica nella Regione Marche, consentendo così l'incentivazione e la promozione delle economie comunali, provinciali e regionale in genere.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FORUM ITALIANO SICUREZZA URBANA - FISU
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Promozione nuove politiche di sicurezza urbana.
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

Denominazione	FORUM CITTA' ADRIATICO E IONIO - FAIC
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	//
Servizi gestiti	Potenziamento delle sinergie e delle opportunità per lo sviluppo socio-economico dell'area Adriatico Ionica
Altre considerazioni e vincoli	Vedi Delibera G.C. n.332/2023 di individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Fano e del relativo perimetro di consolidamento. SOGGETTO GAP

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023 Presunto
Risultato di Amministrazione	59.510.292,84	63.604.240,19	53.772.654,14
di cui Fondo cassa 31/12	44.945.111,36	46.231.592,44	32.405.049,30
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 e per un orizzonte temporale dal 2021 al 2026.

In merito si precisa che gli importi rappresentati su orizzonti pluriennali seguono logiche diverse di estrapolazione in relazione all'esercizio di riferimento, ciò al fine di assicurare una maggiore rappresentatività degli stessi:

- per gli anni 2021-2022 viene riportato l'ammontare degli accertamenti/impegni risultanti dai rispettivi rendiconti di gestione;
- per l'anno 2023 viene riportato l'ammontare degli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2023-2025 alla data di elaborazione del presente documento;
- per gli anni 2024-2026 viene riportato l'ammontare degli stanziamenti previsionali del Bilancio di previsione 2024/2026.

2.4.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2026.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	26.792.981,20	27.663.153,37	29.227.523,62	1.016.215,95	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	16.498.524,19	22.827.385,36	28.602.313,92	15.209.253,03	9.834.758,53	6.516.938,04
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.192.430,19	47.745.519,62	43.972.051,56	44.390.500,00	45.208.225,00	45.208.225,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	16.098.882,42	12.645.860,05	13.690.191,25	12.769.013,10	11.723.395,83	11.729.228,82
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	13.472.943,41	17.883.001,90	18.689.215,30	18.345.223,88	18.450.783,88	18.211.354,88
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	10.117.004,95	18.727.769,97	55.795.673,01	48.848.788,46	39.875.121,80	7.044.496,41
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	10.004.458,80	10.614.090,15	26.659.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00
TOTALE	139.179.752,16	158.106.780,42	236.635.968,66	187.137.994,42	171.651.285,04	135.269.243,15

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.4.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Il sistema delle entrate tributarie ha visto nel tempo sovrapporsi numerosi interventi legislativi, a partire dal decreto legislativo n. 23 del 2011 sul federalismo fiscale municipale, che hanno concorso a determinare un assetto normativo continuamente caratterizzato da alcuni elementi di transitorietà.

Il sistema della fiscalità comunale poggia sulle principali tipologie di imposte: l'imposta municipale propria (IMU), la tassa sui rifiuti (TARI), il canone unico patrimoniale (CUP), l'addizionale comunale IRPEF e l'imposta di soggiorno.

Ulteriori entrate tributarie, che hanno però carattere eventuale, sono infine ravvisabili nei gettiti derivanti dall'azione di contrasto all'evasione fiscale.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

La nuova Imposta Municipale Propria (Nuova IMU) è entrata in vigore il 1° gennaio 2020 ed è disciplinata dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (art. 1, commi da 739 a 783).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 141 del 21/07/2020 è stato approvato il relativo regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Nonostante le variazioni normative intervenute nell'anno 2020 (la legge di bilancio 160/2019) che hanno previsto l'abolizione della IUC (ad eccezione della Tari) e l'istituzione della nuova IMU con assorbimento della TASI, non sono state modificate le aliquote IMU e per gli immobili che erano soggetti a TASI sono state deliberate le aliquote IMU dello stesso valore.

Attualmente sono in vigore le seguenti aliquote IMU, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 142 del 21/07/2020:

Aliquote IMU applicate (per mille)

IMU abitazione principale: =====;

IMU abitazione principale (cat. di lusso A1-A8-A9 e pertinenze): 6,00 per mille;

IMU su abitazioni locate a canone concordato: 10,60 per mille;

IMU su abitazioni locate a canone concordato con affittuario residente: 7,00 per mille;

IMU altri immobili: 10,60 per mille;

IMU immobili merce: =====;

IMU immobili strumentali agricoli: 1 per mille.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del 7 luglio 2023, è resa disponibile, all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, l'applicazione informatica "Gestione IMU" attraverso la quale i comuni possono elaborare e trasmettere il Prospetto diversificando le aliquote IMU. L'obbligo di utilizzare la citata applicazione informatica per l'approvazione del Prospetto, come previsto dall'art. 7, comma 1, del decreto in questione, decorre dall'anno di imposta 2024.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili, ai sensi del comma 745, dell'art. 1, della legge n. 160/2019. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento, ai sensi dell'art. 3, comma 48, della L. n. 662 del 23/12/1996, i seguenti moltiplicatori:

a) **160** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b) **140** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

c) **80** per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

d) **80** per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;

e) **65** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

f) **55** per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Come previsto dal comma 746, dell'art. 1, della legge n. 160/2019, per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'art. 3, comma 48, della L. n. 662 del 23/12/1996, un moltiplicatore pari a **135**.

Per quanto riguarda la previsione del gettito della nuova IMU per il triennio 2024-2026 è stata stimata in riduzione rispetto all'importo accertato nell'esercizio 2022 di circa 500.000,00 in quanto è prevista l'adozione del nuovo PRG con la trasformazione di diverse aree da edificabili ad agricole.

Sulla scorta delle valutazioni sopra riportate, si può stimare per il triennio 2024-2026 una previsione del gettito ordinario IMU di circa € 13.400.000,00 (al netto della quota di alimentazione del FSC – art. 6 DL 16/2014 di cui ai trasferimenti dello Stato).

Nel corso del periodo di riferimento con la Società Andreani Tributi Srl, ditta aggiudicataria della gara per l'affidamento in concessione dell'attività di recupero delle entrate tributarie – Rep. 39108 del 04/11/2020 (fino al 30/06/2026), si proseguirà l'attività già iniziata dalla predetta ditta già concessionaria del Comune di Fano ed esperta del settore operante nel campo del recupero tributario, con l'operazione straordinaria di recupero capillare sulle annualità pregresse ancora soggette ad accertamento.

Il piano di recupero dell'evasione / elusione fonda il suo principio sulla indagine capillare eseguita sia mediante lettura di schede informative legate alla proprietà od agli eventuali titolari di diritti reali su di essa, sia collegando opportunamente le informazioni disponibili sulla base delle denunce presentate dagli utenti con quelle a suo tempo rilevate in campo per mezzo dei questionari, nonché con le banche dati disponibili del Catasto, della Pubblica Amministrazione e degli Enti erogatori dei servizi.

In tal senso, la previsione d'entrata per il triennio 2024-2026 in ordine al gettito a seguito di attività di verifica e controllo dell'imposta IMU è pari ad € 1.800.000,00.

TARI - TASSA SUI RIFIUTI

La TARI quale componente della IUC, art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 è stata mantenuta con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019. L'entrata ha natura tributaria ed è a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 30/05/2022 si è preso atto del Piano Economico Finanziario 2022-2025, validato ed approvato dall'Assemblea ATA di Pesaro Urbino in data 13/05/2022 sulla base del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) approvato da Arera con la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 per il periodo regolatorio 2022-2025.

Per gli anni 2024-2026 le previsioni di entrata e di spesa sono state redatte in linea con i dati del Piano Economico Finanziario di cui sopra, dal quale dipenderà anche la quota pari al 5% da trasferire alla Amministrazione Provinciale.

Nello specifico, il PEF per il triennio 2024/2026 è pari a:

- € 13.682.900,00 per l'anno 2024 (sgravato dall'applicazione di una quota parte dell'avanzo vincolato TARI 2022 pari ad € 550.000,00);
- € 14.460.625,00 per gli anni 2025 e 2026.

Con la delibera n. 15/2022/R/Rif del 18/01/2022, ARERA ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) composto di 13 Titoli, che impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza – a decorrere dal 1° gennaio 2023 (art. 1, comma 2, delibera 15/2022), in seguito, con deliberazione dell'Assemblea ATA di Pesaro Urbino n. 27 del 28/12/2022 si è provveduto all'approvazione della citata carta della qualità del servizio.

Successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27/04/2023, si è provveduto ad approvare le modifiche al regolamento per la disciplina della Tari per l'adeguamento alla citata Carta dei Servizi (TQRIF) - ARERA e per regolamentare la "Tari Etica", con la quale sono previste riduzioni tariffarie agli esercizi commerciali che a titolo gratuito cedono, con frequenza settimanale, beni alimentari idonei al consumo umano.

Infine con Delibera n. 389/2023/R/rif del 03/08/2023, ARERA ha definito le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle tariffe del servizio gestione rifiuti, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2, introducendo novità per la copertura dei maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023, così da salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni.

La previsione d'entrata per il triennio 2024-2026 in ordine al gettito a seguito di attività di verifica e controllo della tassa sui rifiuti TARI e relative sanzioni su recupero è pari ad €. 542.600,00.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

(EX T.O.S.A.P. – TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE)

(EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ e DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI)

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo canone unico patrimoniale (CUP), previsto dall'art. 1, comma 816 della L. 160/2019, che sostituisce:

- l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 17/02/2021 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il quale è stato modificato con successive deliberazioni.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 15/01/2021 sono state approvate le relative tariffe, attualmente in vigore.

Il canone unico patrimoniale, a seguito dell'aggiudicazione della gara e successiva appendice al contratto Rep. 39108 del 04/11/2020 (Rep. 39228 del 19/05/2021), è gestito dalla Società Andreani Tributi Srl per il periodo dal 01/07/2021 al 30/06/2026.

Si prevede per il triennio 2024-2026 un gettito complessivo per occupazione ed esposizione pubblicitaria e per occupazione mercatale pari ad €. 1.779.000,00.

Mentre, la previsione d'entrata per il triennio 2024-2026 in ordine al gettito a seguito di attività di verifica e controllo del canone per occupazione ed esposizione pubblicitaria e per occupazione mercatale è prevista complessivamente pari ad €. 15.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/98, è stata istituita nel Comune di Fano nell'anno 1999 e, dall'anno 2007, è pari allo 0,80 % quale misura massima di legge (0,80%). Tale percentuale è stata poi riconfermata anche per le annualità successive.

Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, l'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal Comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

Per l'esercizio 2024, ad aliquota invariata dello 0,80% sulla base del trend storico, si stima un gettito ordinario pari ad € 6.650.000,00, mentre per gli esercizi 2025 e 2026 si stima un gettito in incremento pari ad € 6.690.000,00.

Inoltre, si prevede per il triennio 2024-2026 un gettito a seguito di verifica e controllo pari ad € 50.000,00.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nel quadro complessivo delle entrate comunali delineato dal D.Lgs. n. 23/2011, con cui sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, è stata confermata l'imposta di soggiorno.

L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del sopra richiamato decreto, il quale, prevede che *“i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni, nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali”*.

Con delibera di Giunta Regionale n. 1640 del 7/12/2011 tutti i comuni della Regione Marche sono stati considerati località turistiche o città d'arte, ai fini dell'applicazione dell'art. 4, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e pertanto anche ai comuni non capoluogo è consentito istituire l'imposta di soggiorno.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 23/03/2012, successivamente integrata e modificata, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno.

La presenza turistica nel Comune di Fano è oltremodo consistente e pertanto richiede adeguate attrezzature, infrastrutture e servizi pubblici, nonché azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi culturali e di accoglienza turistica, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie. Sulla base di tali valutazioni è importante assicurare al bilancio dell'Ente una entrata strutturale per fronteggiare le esigenze emergenti in materia di turismo e di sostegno delle strutture ricettive, per attuare interventi di manutenzione, per consentire la fruizione ed il recupero dei beni culturali ed ambienti locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, così come indicativamente previsto dalla normativa di riferimento.

A decorrere dall'anno 2023, si è proceduto all'aggiornamento delle tariffe dell'imposta di soggiorno, in accordo con le Associazioni di categoria del territorio, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 02/02/2023, recante “Aggiornamento ed approvazione del nuovo piano tariffario per l'applicazione dell'imposta di soggiorno. I.E.”. Nello specifico, il nuovo piano tariffario è entrato in vigore, ai sensi del comma 15-quater dell'art. 13 del D.L. 201/2011, nel mese di giugno 2023.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27/04/2023 si è provveduto all'aggiornamento del regolamento dell'imposta di soggiorno, anche a seguito della modifica dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 23/2011, con il quale viene assegnato al gestore della struttura ricettiva la nuova qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

La previsione per il triennio 2024-2026 dell'imposta di soggiorno è pari ad €. 440.000,00, in considerazione dell'aumento delle tariffe deliberate nel corso del 2023.

Nel corso del 2023 si sta strutturando l'attività della Società Andreani Tributi Srl volta a scovare le possibili sacche di evasione totale e/o parziale ovvero tutte quelle situazioni di dichiarazioni presentate cui non è seguito il versamento dell'imposta e quelle in cui non è stata presentata la dichiarazione – anche a seguito della notifica dei decreti per la mancata resa del conto da parte della Corte dei Conti per le annualità 2017, 2018 e 2019. Va ad ogni modo evidenziato che le attività di accertamento tributario per il recupero delle somme non versate risultano al momento inibite dalla mancanza di dati certi sulle presenze turistiche,

senza sottacere l'aumento del rischio di recuperare le somme non riversate nei termini, favorito da un obbligo dichiarativo portato al 30 giugno dell'anno successivo.

In tal senso, la previsione d'entrata per il triennio 2024-2026 in ordine al gettito a seguito di attività di verifica e controllo dell'imposta è pari ad €. 60.000,00.

2.4.1.2 Le entrate da servizi a domanda individuale

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi a domanda individuale da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Servizi a domanda	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Alberghi case di riposo e di ricovero	593.798,76	802.728,28	896.200,00	866.000,00	-3,37%
Alberghi diurni e bagni pubblici	1.020,01	700,00	1.200,00	2.000,00	66,67%
Altri servizi a domanda individuale	20.919,35	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0%
Asili nido	652.294,51	712.400,00	565.905,00	640.000,00	13,09%
Corsi extrascolastici	1.462,50	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0%
Mense scolastiche	1.474.458,70	1.728.400,00	1.668.000,00	1.660.000,00	-0,48%
Mercati e fiere attrezzate	90.226,72	91.500,00	87.146,00	88.146,00	1,15%
Musei, gallerie e mostre	7.495,85	15.000,00	82.108,50	76.000,00	-7,44%

Descrizione Entrate Servizi a domanda	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Alberghi case di riposo e di ricovero	866.000,00	866.000,00	866.000,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altri servizi a domanda individuale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Asili nido	640.000,00	640.000,00	640.000,00
Corsi extrascolastici	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Mense scolastiche	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00
Mercati e fiere attrezzate	88.146,00	88.146,00	88.146,00
Musei, gallerie e mostre	76.000,00	76.000,00	76.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi a domanda individuale	Indirizzi tariffari
Alberghi case di riposo e di ricovero	Tariffe stabili
Alberghi diurni e bagni pubblici	Tariffe stabili
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Asili nido	Tariffe stabili
Corsi extrascolastici	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Mercati e fiere attrezzate	Tariffe stabili
Musei, gallerie e mostre	Tariffe stabili

Con riferimento al servizio "Alberghi case di riposo e di ricovero", si precisa che le somme previste in bilancio (sia parte entrata che parte spesa) si riferiscono alla condizione attuale relativa al contratto di appalto della gestione del Centro Residenziale Don Paolo Tonucci in scadenza il 31 dicembre 2023 con possibilità di rinnovo biennale, nelle more di una diversa volontà da parte dell'Amministrazione

Comunale di ricorrere alla concessione anzichè all'appalto per la gestione del servizio.

2.4.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
TITOLO 6: Accensione prestiti			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.4.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2024	% Scostamento 2023/2024
	2021	2022	2023		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.748.564,72	13.011.961,51	46.934.031,28	38.110.013,46	-18,80%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	807.567,82	311.750,33	2.830.852,16	4.676.775,00	65,21%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.560.872,41	5.404.058,13	6.030.789,57	6.062.000,00	0,52%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	10.117.004,95	18.727.769,97	55.795.673,01	48.848.788,46	-12,45%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	38.110.013,46	36.030.621,80	5.499.996,41
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.676.775,00	2.572.500,00	272.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.062.000,00	1.272.000,00	1.272.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	48.848.788,46	39.875.121,80	7.044.496,41

2.4.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio assestato per il 2023) e 2024/2026 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	64.938.230,34	68.558.441,28	83.399.126,34	77.473.680,94	75.849.178,85	75.148.983,91
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.962.982,91	15.575.879,39	105.771.300,32	62.256.079,93	48.348.903,47	12.619.688,58
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	727.528,26	766.009,31	806.542,00	849.233,55	894.202,72	941.570,66
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.004.458,80	10.614.090,15	26.659.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00
Spese in FPV	22.827.385,36	28.602.313,92				
Spese finanziate con avanzo	31.719.166,49	33.990.046,37				
TOTALE TITOLI	139.179.752,16	158.106.780,42	236.635.968,66	187.137.994,42	171.651.285,04	135.269.243,15

2.4.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.384.025,88	12.410.181,32	17.396.284,31	14.879.285,73	12.835.107,66	12.286.592,73
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	132.597,74	173.125,98	172.051,93	166.911,55	162.351,55	162.351,55
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.572.097,18	3.911.605,58	5.369.497,02	4.815.162,43	4.199.101,63	4.199.101,63
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	9.007.930,50	9.835.607,74	18.827.489,34	8.440.385,11	7.918.553,09	7.853.901,06
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.707.569,96	3.723.651,23	25.729.682,08	10.122.098,46	10.495.291,59	6.611.291,59
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.626.290,90	1.178.570,69	6.307.226,11	1.120.884,65	3.451.979,78	620.884,65
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	650.846,93	1.048.868,48	1.327.579,53	771.779,17	725.779,17	715.779,17
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.196.869,48	1.804.290,05	7.976.344,91	4.141.127,56	1.847.329,79	1.144.402,42
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.209.582,43	19.819.359,79	28.958.003,25	37.153.841,24	15.402.182,70	15.402.182,70
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.617.366,21	12.380.433,68	39.806.604,27	29.707.911,56	38.177.364,05	13.057.625,33
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	23.160,76	43.494,72	31.130,15	29.815,00	29.815,00	29.815,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.482.341,18	16.007.596,24	27.462.693,59	20.230.299,22	17.833.048,25	17.409.826,53
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	371.486,85	379.380,81	596.848,16	551.767,88	401.767,88	401.767,88
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	785.834,98	938.030,03	1.025.450,79	777.913,64	3.777.913,64	777.913,64
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	89.582,00	40.779,00	14.283,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.314,22	18.139,66	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	31.316,05	421.205,67	2.034.535,35	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	6.109.722,87	6.795.577,67	6.915.496,54	7.070.236,61
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	727.528,26	766.009,31	806.542,00	849.233,55	894.202,72	941.570,66
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	10.004.458,80	10.614.090,15	26.659.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00
TOTALE MISSIONI	84.633.200,31	95.514.420,13	236.635.968,66	187.137.994,42	171.651.285,04	135.269.243,15

2.4.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.805.366,46	11.670.579,68	13.266.825,21	13.335.278,51	12.419.307,66	12.120.792,73
MISSIONE 02 - Giustizia	132.597,74	173.125,98	172.051,93	166.911,55	162.351,55	162.351,55
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.479.192,18	3.754.718,84	4.467.154,41	4.099.101,63	4.099.101,63	4.099.101,63
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.164.327,31	8.998.050,60	8.815.084,97	7.868.630,98	7.796.798,96	7.732.146,93
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.844.157,98	3.124.571,05	3.141.730,33	2.905.180,81	2.910.795,18	2.869.795,18
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	605.908,18	688.359,95	648.986,87	620.884,65	621.884,65	620.884,65
MISSIONE 07 - Turismo	650.846,93	1.007.388,48	1.152.363,53	771.779,17	725.779,17	715.779,17
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.077.647,63	1.449.696,65	1.080.510,56	1.026.402,56	1.023.629,79	1.020.702,42
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.825.447,91	15.024.754,11	15.238.432,11	15.190.131,68	15.402.182,70	15.402.182,70
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.621.535,61	4.988.256,22	5.194.095,98	5.037.457,45	4.954.306,25	4.940.687,29
MISSIONE 11 - Soccorso civile	22.367,76	43.494,72	29.615,00	29.815,00	29.815,00	29.815,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.450.838,83	15.837.909,83	20.675.060,98	18.421.847,76	17.583.048,25	17.159.826,53
MISSIONE 13 - Tutela della salute	338.948,57	379.380,81	398.348,16	401.767,88	401.767,88	401.767,88
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	785.834,98	938.030,03	935.325,08	777.913,64	777.913,64	777.913,64
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	89.582,00	40.779,00	14.283,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.314,22	18.139,66	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	31.316,05	421.205,67	2.034.535,35	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	6.109.722,87	6.795.577,67	6.915.496,54	7.070.236,61
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	64.938.230,34	68.558.441,28	83.399.126,34	77.473.680,94	75.849.178,85	75.148.983,91

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	578.659,42	739.601,64	4.129.459,10	1.544.007,22	415.800,00	165.800,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	92.905,00	156.886,74	902.342,61	716.060,80	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	843.603,19	837.557,14	10.012.404,37	571.754,13	121.754,13	121.754,13
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	863.411,98	599.080,18	22.587.951,75	7.216.917,65	7.584.496,41	3.741.496,41
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.020.382,72	490.210,74	5.658.239,24	500.000,00	2.830.095,13	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	41.480,00	175.216,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	119.221,85	354.593,40	6.895.834,35	3.114.725,00	823.700,00	123.700,00

Nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.384.134,52	4.794.605,68	13.719.571,14	21.963.709,56	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.995.830,60	7.392.177,46	34.612.508,29	24.670.454,11	33.223.057,80	8.116.938,04
MISSIONE 11 - Soccorso civile	793,00	0,00	1.515,15	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.502,35	169.686,41	6.787.632,61	1.808.451,46	250.000,00	250.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	32.538,28	0,00	198.500,00	150.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	90.125,71	0,00	3.000.000,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.962.982,91	15.575.879,39	105.771.300,32	62.256.079,93	48.348.903,47	12.619.688,58

2.4.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data di redazione del presente documento tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Riqualficazione strade comunali	Destinazione vincolata	2.600.000,00	1.700.722,55	Esecuzione
Messa in sicurezza viale battisti/ via garibaldi	PNRR Destinazione vincolata	950.000,00	171.710,55	Esecuzione
Messa in sicurezza, lav.straordinaria manutenzione strade,piste ciclopedonali e infrastrutture varie	PNRR Destinazione vincolata	500.000,00	24.979,66	Esecuzione
Riqualficazione campo sportivo Militari - PARTE	Destinazione vincolata	198.500,00	198.500,00	Esecuzione
Riqualficazione campo sportivo Militari - PARTE	Destinazione vincolata	85.000,00	48.123,31	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	3.376.664,73	0,00	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	108.508,95	107.441,29	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	92.282,72	44.163,28	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	333.586,09	144.453,81	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	602.000,00	3.500,00	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	364.131,19	0,00	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	742.115,16	0,00	Esecuzione
Complesso Sant'Arcangelo per Fabbrica del Carnevale - PARTE	Destinazione vincolata	693.753,65	0,00	Esecuzione
Realizzazione centro civico Gimarra ex colonia tonnini (2 stralcio)	PNRR Destinazione vincolata	600.000,00	0,00	Progettazione
Interventi a difesa della costa dal fiume Metauro al Porto - 2° stralcio - 2° Lotto - PARTE	Destinazione vincolata	400.000,00	244.440,47	Esecuzione

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Interventi a difesa della costa dal fiume Metauro al Porto - 2° stralcio - 2° Lotto - PARTE	Stanziamenti di bilancio	164.236,68	15.682,37	Esecuzione
Impianto illuminazione campo sportivo Bellocchi	PNRR Destinazione vincolata	170.000,00	148.277,35	Esecuzione
Riqualificazione Antica Darsena	Altre entrate	327.202,00	47.585,33	Esecuzione
Archivio di Stato lavori adeguamento nuova sede	Destinazione vincolata	100.968,00	72.039,18	Esecuzione
Adeguamento sismico scuola media Gandiglio	PNRR Destinazione vincolata	1.025.000,00	279.885,72	Esecuzione
Adeguamento sismico scuola media Gandiglio	Destinazione vincolata	375.000,00	145.525,56	Esecuzione
Adeguamento sismico scuola media Gandiglio	Destinazione vincolata	700.000,00	0,00	Esecuzione
Lavori straord. Manutenzione immobili Casal Brignano e casa Ferri	PNRR Destinazione vincolata	340.000,00	38.627,25	Esecuzione
Opere difesa costiera lungo il litorale a sud della foce metauro - Parte	Destinazione vincolata	1.492.215,90	1.087.987,86	Esecuzione
Opere difesa costiera lungo il litorale a sud della foce metauro - Parte	Destinazione vincolata	1.821.737,00	1.319.133,55	Esecuzione
Opere difesa costiera lungo il litorale a sud della foce metauro - Parte	Destinazione vincolata	89.597,65	6.849,58	Esecuzione
Riqualificazione campo da calcio vittorio del curto in zona vallato	Destinazione vincolata	480.000,00	73.168,05	Esecuzione
Interventi difesa della costa sassonia sud dal fiume metauro al porto (PARTE)	PNRR Destinazione vincolata	275.000,00	7.637,20	Esecuzione
Interventi difesa della costa sassonia sud dal fiume metauro al porto (PARTE)	PNRR Destinazione vincolata	275.000,00	0,00	Esecuzione
Interventi di moderazione del traffico, percorsi ciclopedonali e messa in sicurezza FA.MO.SE (PARTE)	Destinazione vincolata	170.330,78	0,00	Esecuzione
Interventi di moderazione del traffico, percorsi ciclopedonali e messa in sicurezza FA.MO.SE (PARTE)	Destinazione vincolata	310.554,31	207.729,16	Esecuzione
Restauro della fontana della fortuna	Destinazione vincolata	170.000,00	13.115,00	Esecuzione
Parcheggio di via risorgimento	Destinazione vincolata	371.000,00	82.770,10	Esecuzione
Intervento mitigazione idraulica rio crinaccio	PNRR Destinazione vincolata	150.000,00	70.808,72	Esecuzione
Realizzazione del 1,2,3 lotto del parco urbano	PNRR Destinazione vincolata	600.000,00	164.309,54	Esecuzione
Ristrutturazione "casa del parco"	PNRR Destinazione vincolata	536.000,00	15.529,51	Esecuzione
Waterfront area urbana	PNRR Destinazione vincolata	2.500.000,00	230.552,26	Progettazione
Waterfront lungomare fano sud Torrette-pontesasso	PNRR Destinazione vincolata	1.500.000,00	136.828,27	Progettazione
Lavori realizzazione nuova pista ciclabile Bellocchi- Fano	PNRR Destinazione vincolata	950.000,00	40.934,60	Progettazione
Riqualificazione piazza andrea costa	PNRR Destinazione vincolata	1.400.000,00	105.657,33	Progettazione
Riqualificazione area distributore ex-agip adiacente corridoni	PNRR Destinazione vincolata	400.000,00	0,00	Progettazione
Rifiorimento scogliere fronte bersaglio	PNRR Destinazione vincolata	1.150.000,00	15.865,87	Progettazione
Realizzazione di una fognatura per acque meteoriche nel quartiere di sassonia	PNRR Destinazione vincolata	1.400.000,00	20.808,32	Esecuzione
Sistemazione idrogeologica del territorio comunale compresa sistemazione acque superficiali	PNRR Destinazione vincolata	550.000,00	46.692,00	Esecuzione
Interventi di riqualificazione centro storico-Piazza Marcolini	PNRR Destinazione vincolata	600.000,00	103.327,60	Esecuzione
Casa colonica bellocchi	PNRR Destinazione vincolata	170.000,00	103.689,64	Esecuzione

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Manutenzione straordinaria teatro della fortuna	PNRR Destinazione vincolata	800.000,00	0,00	Progettazione
Asilo nido girasole	PNRR Destinazione vincolata	1.499.536,28	163.491,21	Progettazione
Asilo nido bellocchi	PNRR Destinazione vincolata	1.559.222,22	163.764,08	Progettazione
Polo scolastico carrara-cuccurano-Lotto 2 - Scuola materna	PNRR Destinazione vincolata	4.300.000,00	4.579,13	Progettazione
Zengarini cluster 1 - nuovo rettifilo coperto	PNRR Destinazione vincolata	1.844.408,00	100.544,88	Progettazione
Zengarini cluster 2 - ristrutturazione edilizia tribuna	PNRR Destinazione vincolata	1.500.000,00	150,00	Progettazione

2.4.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

In merito, si rimanda alla Sezione Operativa riferita al programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026.

2.4.3 La gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio comunale disponibile è affidata all'U.O.C. Patrimonio.

I servizi prestati, pur essendo collegati dal comune obiettivo di una efficace e efficiente gestione patrimoniale dell'Ente, risultano piuttosto eterogenei nonché caratterizzati da procedimenti di carattere sia tecnico che amministrativo-contabile. In tal senso, il Servizio necessita di impiegare competenze multisettoriali da tenere costantemente aggiornate. A titolo puramente esemplificativo, le tipologie patrimoniali di riferimento sono alquanto numerose (terreni agricoli, aree, spiagge, telefonia, immobili urbani ad uso abitativo e non abitativo, gestione attiva dei box del mercato ittico al dettaglio, gestione attiva e passiva dei box del mercato ortofrutticolo all'ingrosso) e, nell'ambito della stessa tipologia, le modalità di gestione possono essere estremamente diversificate (immobili in comodato, in locazione, in concessione, condomini, alloggi ERP), nonché comportare adempimenti connessi plurivoci (dalle gare per la locazione degli immobili alla gestione del recupero coattivo degli insoluti di canoni e affitti e interessi di mora ritardato pagamento).

Parte entrata: Valutazione generale sui mezzi finanziari

Le principali entrate derivanti dalla gestione e dalla alienazione dei beni, come reperiti dal Servizio Patrimonio, afferiscono alle seguenti tipologie:

Tipologia	Caratteristica	Gettito finanziario previsto 2024	Ricorrenti / Straordinarie
Diritti reali 3010301	Servitù - canoni – concessioni	141.758,00	Ricorrenti
Fitti	Immobili agricoli	129.580,00	Ricorrenti

Tipologia	Caratteristica	Gettito finanziario previsto 2024	Ricorrenti / Straordinarie
3010302	Immobili urbani con diversa destinazione	101.900,00	Ricorrenti
	Aree	68.672,00	Ricorrenti
	Telefonia	15.877,34	Ricorrenti
	Spiagge	16.473,00	Ricorrenti
	Sovracanoni	4.095,00	Ricorrenti
Rimborsi	Rimborsi	15.000,00	Ricorrenti
TOTALE		493.355,34	

Tipologia	Caratteristica	Gettito finanziario previsto 2024	Ricorrenti / Straordinarie
Alienazioni	Fabbricati ad uso abitativo (4400.01.010)	822.000,00	Straordinarie
	Proventi da alienazioni di alloggi di E.R.P. (4400.01.025)	20.000,00	Straordinarie
	Alienazione di fabbricati ad uso commerciale (4400.01.035)	215.900,00	Straordinarie
	Diritti reali (4400.01.040)	0,00	Straordinarie
	Terreni agricoli (4400.02.020)	1.345.000,00	Straordinarie
	Terreni edificabili (4400.02.030)	2.121.375,00	Straordinarie
	Alienazione di aree in zone P.E.E.P.(4400.02.041)	2.500,00	Straordinarie
TOTALE		4.526.775,00	

Si precisa che, in bilancio 2024/2026, sono previste ulteriori alienazioni di aree in zone P.E.E.P. di competenza dell'ufficio Urbanistica, pari a 150.000 euro.

Nel quinquennio 2018-2022 il trend dei più significativi mezzi finanziari, riferito al solo Ufficio Patrimonio (solo dal 01.05.2022 l'Ufficio gestisce anche i box del mercato ittico al dettaglio ed i box del mercato ortofrutticolo all'ingrosso), è stato il seguente:

TIPOLOGIA	CODIFICA BILANCIO	ANNO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
Fitti	3010302	2018	449.150,00	431.807,65
		2019	447.050,00	436.559,55
		2020	432.350,00	450.403,51
		2021	420.340,00	431.760,89
		2022	407.491,20	420.033,68
Alienazioni	4040201	2018	5.190.775,74	1.436.015,22
		2019	12.090.580,00	123.725,68
		2020	7.047.399,37	19.426,17
		2021	5.691.716,22	24.306,18
		2022	4.929.681,75	6.888,81

2.4.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva principalmente da:

- proventi dei permessi a costruire;
 - rimborso mutui Comune Mondolfo;
- meglio riassunte nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Contributo per permesso a costruire destinato al finanziamento di spese correnti	1.150.000,00	1.150.000,00
Rimborso mutui Comune Mondolfo	264.000,00	264.000,00

2.4.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della

medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	7.258.600,09	6.531.071,83	5.765.062,52	4.958.521,41	4.109.287,86	3.215.085,14
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	727.528,26	766.009,31	806.541,11	849.233,55	894.202,72	941.570,66

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2024	2025	2026
Spesa per interessi	254.475,75	209.506,58	162.138,64
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	849.233,55	894.202,72	941.570,66

2.4.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente.** che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti.** che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie.** che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi.** che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

L'assenza di scostamenti, come da tabella seguente, rileva l'equilibrio complessivo della programmazione.

Gli equilibri parziali	2024	2025	2026
Risultato del Bilancio corrente <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti <i>(Entrate investimenti - Spese investimenti)</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie <i>(Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) <i>(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)</i>	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

2.4.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	32.405.049,30				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		1.016.215,95 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		15.209.253,03			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	68.735.619,35	44.390.500,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	92.770.337,05	77.473.680,94 419.230,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.976.907,41	12.769.013,10			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	32.205.991,38	18.345.223,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	107.585.284,97	62.256.079,93 9.415.527,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	93.116.143,23	48.848.788,46			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	244.439.710,67	140.578.994,42	Totale spese finali	200.355.622,02	139.729.760,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.257.703,87	849.233,55 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	26.745.783,20	26.559.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	27.522.680,01	26.559.000,00
Totale Titoli	46.745.783,20	46.559.000,00	Totale Titoli	48.780.383,88	47.408.233,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	291.185.493,87	187.137.994,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	249.136.005,90	187.137.994,42
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	42.049.487,97				

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione al 31.12.2022 (come da Conto annuale) è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	A	30	26	86,67%
	B	60	47	78,33%
	C	224	221	98,66%
	D	137	122	89,05%
	DIRIGENTI	9	7	77,78%
	SEGRETERIA	1	1	100,00%
	TOTALE	461	424	91,97%

2.6 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo (33.990.046,37 €)
2. Equilibrio di Bilancio: positivo (11.194.337,52 €)
3. Equilibrio complessivo: positivo (11.347.744,96 €)

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

RIEPILOGO LINEE PROGRAMMATICHE PER ASSE STRATEGICO

ASSE STRATEGICO : 1 LA CITTA' BELLA

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1.00 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.2.00 CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.3.00 RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

ASSE STRATEGICO : 2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.1.00 I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL

OBIETTIVO STRATEGICO: 2.2.00 SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI

ASSE STRATEGICO : 3 LA CITTA' DEL BENESSERE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1.00 POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.2.00 SALUTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.3.00 WELFARE DI COMUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.4.00 LO SPORT

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.5.00 IL TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.6.00 TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI

ASSE STRATEGICO : 4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1.00 LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.2.00 LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE

ASSE STRATEGICO : 5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1.00 PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.2.00 RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.3.00 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.4.00 POLITICHE DI BILANCIO

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.5.00 AZIENDE PARTECIPATE ASET

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.6.00 TRASPARENZA ANTICORRUZIONE LEGALITA'

ASSE STRATEGICO: 1 LA CITTA' BELLA

Il primo obiettivo di questa amministrazione è quello di realizzare una Città Bella. Per questo si punterà alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio naturale e del patrimonio storico e artistico, alla cura costante della città, con particolare attenzione al decoro urbano e alla manutenzione del patrimonio pubblico. Sempre con lo stesso fine si cercherà di favorire la mobilità sostenibile e si punterà ad una riqualificazione del centro storico.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.1.00	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa 1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026

Per perseguire una buona gestione del territorio avendo attenzione ai suoi valori naturali, fisici, ambientali, paesaggistici, storici, antropici, il primo progetto da attuare riguarda la revisione del Piano regolatore generale approvato nel 2009. Tale traguardo si può ottenere mediante la completa implementazione del Piano Strategico della città. In tale ottica occorre anche perseguire un adeguamento tecnico funzionale del Prg del Porto –Altro obiettivo di questa amministrazione è il completamento del nuovo Parco Urbano e della Casa del Parco , nonché la revisione del piano del verde pubblico e del relativo regolamento . Inoltre anche grazie all'utilizzo dei fondi Pnrr si realizzeranno i progetti relativi al completamento e rifiorimento delle scogliere nei punti piu' strategici, così come gli impianti di fognatura acque meteoriche in alcuni punti della città, la mitigazione idraulica alla foce del Rio Crinaccio. Si attueranno gli interventi piu' urgenti per la sistemazione idrogeologica del territorio comunale nel rispetto delle competenze delle altre autorità pubbliche. Si punterà a ridefinire altresì l'assetto urbanistico delle Terme di Carignano

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.2.00	CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2024-2026

Occorre avere cura degli spazi pubblici (piazze, verde..), strade, rotatorie, marciapiedi, piste ciclabili, patrimonio statico, edifici pubblici. Una città pulita e ben organizzata non solo migliora la vita degli abitanti ma è anche più attrattiva per i turisti, valorizza il patrimonio immobiliare e aiuta l'economia locale. Si cercherà di migliorare la viabilità in particolare i collegamenti tra Fano e Pesaro, addivenendo al completamento dell'iter relativo alla realizzazione dell'interquartieri per cui l'ente dispone di venti milioni di finanziamento del Fondo di sviluppo e coesione tramite la Regione Marche. Si implementeranno le piste ciclabili e si sosterranno politiche per l'incentivazione della mobilità sostenibile in coerenza anche con il programma "Fano città delle Bambine e dei Bambini". Sempre per la stessa finalità verrà completata la Ciclovia Adriatica, verrà realizzato il Piano Urbano del Traffico, verrà migliorata la sicurezza stradale sugli assi viari principali e si riqualificheranno specifiche aree comunali. In particolare, utilizzando i fondi Pnrr si cercherà di sistemare Viale Battisti/Viale Garibaldi, si effettueranno interventi sulle strade, piste ciclopedonali, ed altre infrastrutture viarie comunali, si realizzerà una nuova pista ciclabile. Si sosterrà nelle apposite sedi istituzionali il tema dell'arretramento della ferrovia Adriatica. Inoltre un tema importante per una città bella è la riqualificazione del waterfront, sia nel lungomare dell'area urbana che nella parte a sud di Torrette e a Ponte Sasso attraverso l'utilizzo dei fondi Pnrr. Sempre con i fondi Pnrr si attuerà la riqualificazione dell'area dell'ex distributore Agip, e si effettueranno lavori di straordinaria manutenzione con messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli immobili Casal Brignano e Casa Ferri e Casa colonica Bellocchi. Si cercherà infine di acquisire anche in permuta parziale la ex Caserma Paolini al fine di una sua valorizzazione, anche con riorganizzazione logistica degli uffici comunali.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
1.3.00	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2024-2026

Il centro storico deve essere sempre più un cuore pulsante, vivo, attrattivo, un vero salotto. Pertanto si intendono proseguire gli interventi di riqualificazione dei principali monumenti cittadini e delle principali vie, valorizzando il patrimonio storico e gli spazi urbani. Nel contempo verrà affrontato il problema legato alla chiusura di molte attività economiche private. Si punterà a riqualificare il centro storico anche puntando alla sua pedonalizzazione con la creazione di nuovi parcheggi in aree strategiche. In particolare con l'utilizzo dei fondi Pnrr si attueranno interventi di riqualificazione in Piazza Marcolini e in Piazza Andrea Costa. Si perseguirà anche l'obiettivo di riqualificare P.zza degli Avveduti mediante un intervento artistico dello scultore Vangi.

ASSE STRATEGICO : 2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA

Il secondo obiettivo di questa Amministrazione è quello di far diventare Fano la città della cultura e conoscenza. Pensare e puntare a questo obiettivo deriva anzitutto dalla consapevolezza documentata che la cultura e la conoscenza spingono l'economia e lo sviluppo di una comunità. La cultura diventerà sempre di più il campo sul quale si misureranno le capacità di una città, di una comunità, per custodire le proprie tradizioni e confrontarsi con il mondo, nella maniera più aperta e plurale possibile. La cultura quindi diventerà un tema strategico, per un progetto di identità, ma anche per un progetto forte sulle istituzioni culturali della città. Grande importanza verrà data al sistema educativo e della formazione che si intende rafforzare ed innovare continuando a garantire servizi di qualità. L'Amministrazione si impegnerà inoltre a favorire la presenza e lo sviluppo della ricerca, dello studio e della formazione favorendo ogni iniziativa che incentivi percorsi in tale direzione e che agevoli l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto giovanile. Verranno favorite azioni per sostenere il protagonismo giovanile.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.1.00	I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2024-2026

La cultura è per noi quindi un tema strategico, per un progetto di identità, ma anche per un progetto forte sulle istituzioni culturali della città, a cominciare da musei e biblioteche.

Si parte dalla romanità per arrivare al periodo malatestiano (doppia caratterizzazione cittadina, romanità e medievalità che convivono). Nel mese di luglio 2020 si è proceduto alla definitiva acquisizione degli edifici dell'ex Filanda con l'area del teatro romano. Pertanto questa amministrazione punterà alla progettazione del museo di Vitruvio e della romanità, un museo anche virtuale e innovativo. Altro grande progetto in itinere è quello relativo al Progetto ITI Ex S.Arcangelo che diventerà la casa del Carnevale e della creatività. Dobbiamo prestare attenzione e destinare risorse alle strutture. A tal fine occorre attivare i processi necessari ad essere pronti per intercettare finanziamenti esterni all'Amministrazione (tra tutti PNRR nazionale e POR/FESR della Regione MARche) con progetti competitivi e di qualità. Musei (archeologico e pinacoteca), Biblioteche (Federiciana e MeMo), Archivi e Monumenti sono driver fondamentali e indispensabili e il loro patrimonio straordinario d'arte e memoria va gestito e valorizzato, non semplicemente custodito. Si sosterranno gli eventi, i festival, e le rassegne di qualità stimolandone la crescita in termini di qualità e gestione. In

particolare occorrerà sfruttare il cospicuo finanziamento Pnrr ottenuto per la nuova Biblioteca Federiciana progettata dall'architetto Cucinella utilizzando in aggiunta agli stessi anche dei finanziamenti pubblici e privati.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
2.2.00	SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI	4-Istruzione e diritto allo studio:	2024-2026

Il sistema educativo e della formazione ha per questa amministrazione un forte valore strategico, costituisce un elemento d'identità della nostra città e intendiamo rafforzarlo implementando e innovando ulteriormente gli interventi, le attività, i servizi e le progettualità connessi, valorizzando sia le professionalità che in tale ambito operano sia la cultura educativa e pedagogica che da sempre caratterizzano positivamente progetti e prassi delle realtà educative della nostra città. La volontà è quella di continuare a garantire e sostenere servizi di qualità, in grado di accogliere i mutamenti, combattere le diseguaglianze e di essere luoghi di crescita e di benessere per le bambine e i bambini, per il personale, per i genitori, per la comunità. A tal fine con l'utilizzo dei fondi Pnrr si attuerà pienamente la realizzazione del nuovo polo scolastico di Carrara Cuccurano-lotto due scuola materna e l'adeguamento sismico della scuola media Gandiglio .Anche tramite l'utilizzo dei fondi Pnrr si punterà a realizzare la nuova scuola media e i nuovi asili nido nella zona di Bellocchi. Contestualmente verrà avviata la ricostruzione con ampliamento dell'asilo nido Girasole e la manutenzione straordinaria con efficientamento energetico della scuola infanzia Collodi.

ASSE STRATEGICO : 3 LA CITTA' DEL BENESSERE

Il benessere della nostra comunità dipende da una città abitabile, accogliente, accessibile, comoda, inclusiva, attiva, pertanto le principali azioni in tal senso saranno rivolte alle politiche per la casa e per la sicurezza, alla tutela della salute, alle politiche di welfare di comunità, allo sport, al turismo ed alla tutela dell'ambiente e cura degli animali.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.1.00	POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024-2026

Le politiche della casa sono di competenza Regionale, pertanto come Amministrazione ci proponiamo di stimolare la stessa ad investire di più nelle politiche abitative pubbliche favorendo nuovi progetti di housing sociale stimolando anche nel contempo la proprietà immobiliare verso forme di affitto sostenibile in base al reddito. Contestualmente si potrebbe definire un piano di riconversione dei terreni agricoli comunali per reperire alloggi per famiglie e cittadini in difficoltà.

Altro obiettivo importante è quello legato alla sicurezza dei cittadini fanesi e pertanto si punterà a potenziare la sorveglianza, la prevenzione e la repressione, sia estendendo la rete di controllo con telecamere, sia favorendo il controllo sociale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.2.00	SALUTE	13:Tutela della salute	2024-2026

L'Amministrazione si impegnerà a garantire quanto previsto nel protocollo tra Fano e la Regione in materia di sanità. Pertanto il mantenimento e il rafforzamento dell'offerta sanitaria dell'ospedale Santa Croce nell'ambito di Marche Nord, contestuale alla realizzazione di una nuova struttura di sanità pubblica, costituisce una priorità assoluta, come anche l'ampliamento dell'offerta socio-sanitaria residenziale per gli anziani non autosufficienti, anche con modalità alternative di gestione che possano determinare lo sviluppo edilizio del centro Don Paolo Tonucci di San Lazzaro.

Inoltre si opererà per potenziare gli interventi di sanità territoriale con una sempre maggiore integrazione socio-sanitaria a livello distrettuale, anche alla luce delle criticità emerse a seguito dell'emergenza COVID19.

Inoltre, proseguirà l'azione preventiva per tutelare la salute dei cittadini, soprattutto nei confronti degli adolescenti e dei giovani da dipendenze patologiche e della popolazione anziana in situazione di isolamento o senza rete parentale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.3.00	WELFARE DI COMUNITA'	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024-2026

Partendo dal lavoro già svolto nel precedente mandato ci proponiamo di consolidare i programmi di Welfare comunitario capaci di dare risposte più efficaci, efficienti ed eque, e al contempo di innescare processi più partecipati, con il coinvolgimento della società e

dei cittadini, e di rendere maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta. Innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in un'ottica di co-programmazione e co-produzione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali, ottimizzando prestazioni già in essere e aprendo a nuove forme di socialità e mutualità, tramite l'aggregazione della domanda, la prevenzione del disagio e processi di autonomia e di inclusione sociale. Intendiamo sviluppare una maggiore flessibilità dei processi di erogazione dei servizi, la cooperazione tra iniziative di welfare aziendale e sistema di welfare territoriale, il rinnovamento del sistema dei servizi, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie capaci di rendere più integrata ed efficace la risposta ai bisogni. In tale ottica con l'utilizzo dei fondi Pnrr si realizzerà il progetto del centro civico nell'ex colonia Tonnini-II° stralcio e si incrementerà l'offerta logistica del Don Paolo Tonucci di San Lazzaro anche con ricorso a forme innovative di partenariato pubblico/privato.

Inoltre, facendo seguito all'apertura degli scorsi anni dell'Ufficio di Promozione Sociale (USP), verrà promossa l'attivazione di uno spazio dedicato alle famiglie denominato "Centro per le Famiglie", in locali accessibili e funzionali che ne permettano l'interoperabilità tra i due nuovi spazi e il servizio sociale associato.

Si proseguirà con il progetto della gestione associata della funzione sociale con i 9 Comuni facenti parte dell'ATS n.6 che hanno già approvato l'istituzione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ai sensi della L.R.5/2008. Al riguardo in data 7 novembre 2023 è stata inviata tutta la documentazione alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali -per l'ottenimento della necessaria autorizzazione alla costituzione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.4.00	LO SPORT	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	2024-2026

Per questa amministrazione lo sport deve essere connesso in maniera dinamica ai temi della salute e del turismo. Pertanto lavoreremo a interventi di riqualificazione delle strutture esistenti e alla realizzazione di nuovi impianti, al fine di aumentare gli spazi per una domanda crescente.

Verrà portato a compimento il nuovo centro natatorio ed in particolare l'organizzazione dello stesso e della relativa gestione e si punterà a riqualificare il complesso sportivo Dini Salvalai . Si perseguirà la riqualificazione della pista d'atletica Zengarini all'interno della zona sportiva Trave. Verrà attuata la riqualificazione dei principali complessi sportivi cittadini. Verrà favorita e agevolata soprattutto la pratica sportiva delle persone con disabilità e verranno attivate forme di sostegno alle famiglie in disagiate condizioni economiche per praticare attività sportiva.

Si favorirà la creazione di una nuova struttura sede della nazionale cantanti presso "Casa Bartoli".

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.5.00	IL TURISMO	7:Turismo	2024-2026

Per fare di Fano la città del benessere il turismo deve essere l'asset strategico prioritario della nostra azione amministrativa, avendo ben chiaro il suo valore sociale ed economico. Intendiamo porre il turismo al centro dell'azione di sviluppo della città, pensando ad una strategia unica che metta insieme tutte le leve necessarie (pianificazione urbanistica, cura della bellezza della città, organizzazione di eventi e promozione, formazione degli operatori, brand e comunicazione, ecc.). Stante la perdurante difficoltà di alcuni comparti produttivi e considerate le potenzialità ancora inespresse della città e del territorio, il turismo è un settore suscettibile di forte crescita, su cui lavorare con assoluta determinazione per avere un'attività turistica dodici mesi l'anno. Vogliamo affiancarci agli operatori turistici agevolando e sostenendo la riqualificazione delle strutture ricettive.

La città di Fano si è dotata di un Piano Strategico pluriennale del Turismo 2020-2024 che ha consentito di delineare i seguenti cluster (prodotti destinazione) di riferimento: - Fano Family - Fano Marinara - Fano Gastronomica - Fano Città di Vitruvio - Fano come Città del Carnevale

Intendiamo continuare e sviluppare il buon lavoro di comunicazione e organizzazione già fatto, in collaborazione con gli operatori, attraverso la produzione di materiali per la promozione, vademecum di eventi e manifestazioni e anche mediante la diffusione della pagina social Visit Fano.

Intendiamo puntare su mercati turistici nuovi per incrementare le presenze turistiche straniere. Utile anche la partecipazione a fiere turistiche che potranno far conoscere il nostro territorio ai nuovi mercati. Va realizzato, a cominciare dal centro storico, un sistema di totem informativi digitali interattivi per comunicare eventi e proposte a cittadini e turisti.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
3.6.00	TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2024-2026

L'ambiente urbano è un fattore determinante dello sviluppo della città e deve essere declinato attraverso sfide ambientali quali la lotta ai cambiamenti climatici, lo sviluppo dell'economia circolare, la riduzione dei consumi energetici, la gestione sostenibile del territorio attraverso lo sviluppo di progetti integrati. Non a caso l'amministrazione ha già sottoscritto il Patto dei sindaci, la rete europea di città impegnate sull'ambiente, e sta riaggiornando il PAESC (piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) che guiderà le azioni dei prossimi anni. Mettendo l'ambiente al centro delle strategie delle nostre politiche urbane possiamo creare grandi opportunità di sviluppo sociale ed economico. In tal senso il potenziamento dell'attività di progettazione europea potrà concorrere al miglioramento delle performance ambientali. Intendiamo promuovere lo sviluppo dell'economia circolare, basata sull'applicazione – ad ogni livello – dei concetti di prevenzione, riuso, riciclo (comunemente riciclaggio), recupero di materia. È un valore aggiunto per l'ambiente, dà nuove opportunità di crescita e di lavoro, con possibilità di risparmio per le imprese.

Altro obiettivo è legato al rispetto e alla tutela degli animali che sono misura della civiltà di una comunità. Ad essi vanno riconosciuti il diritto di mantenere il loro habitat naturale, cure ed ambienti idonei quando convivono con noi. Una città amica degli animali è anche più attrattiva turisticamente e, grazie anche alla presenza di spiagge già dedicate agli animali, Fano si pone all'avanguardia anche in questo settore. In particolare si ripenserà il canile comunale secondo i criteri del parco/canile e si collaborerà attivamente con la consulta delle associazioni animaliste e ambientaliste costituita con delibera di Consiglio Comunale n.17/2021

ASSE STRATEGICO : 4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO

Si intende costruire una città Smart, efficiente, capace, inclusiva, moderna e sostenibile. Per una città intelligente occorre integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse anche naturali, dalla rete dei servizi, alla partecipazione sociale. Fondamentale sarà poi il tema del lavoro per il quale il Comune si porrà il problema di come poter favorire in ogni modo l'occupazione. Si adopererà per rilanciare l'economia nei vari campi, dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria ai servizi sviluppando azioni a favore del marketing territoriale.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.1.00	LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2024-2026

Intendiamo costruire una città smart, una città efficiente, capace, inclusiva, moderna, sostenibile. Una città intelligente richiede interventi coordinati e integrati a livello sociale, ambientale ed economico, volti alla valorizzazione del capitale umano e alla riduzione degli impatti ambientali. Per una città intelligente dobbiamo integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse anche naturali, dalla rete dei servizi, alla partecipazione sociale. Serve poi conoscere lo stato delle cose, la presenza sul territorio della banda larga, delle reti tecnologiche che abbiamo e della loro capacità di supportare le esigenze sempre maggiori di connettività di enti, imprese e famiglie. Su questo, con l'aiuto di esperti e aziende del settore intendiamo sviluppare un vero e proprio programma per la città digitale e mettere a punto gli strumenti per una città intelligente. Per quanto riguarda direttamente il Comune intendiamo predisporre anche tutte le tecnologie necessarie per portare il maggior numero di servizi possibili direttamente disponibili sui device dei cittadini (app informative, sportelli online, strumenti per pagare parcheggio, imposte, rette ecc.), anche facendo uso dei fondi Pnrr.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
4.2.00	LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE	14:Sviluppo economico e competitività	2024-2026

Nella nostra città l'economia è abbastanza diversificata e questo è stato sempre un punto a favore della realtà fanese. Ma la crisi ha prodotto profonde ferite e nostro impegno è anche quello di operare per rilanciare l'economia nei vari campi, dall'agricoltura all'artigianato, dall'industria ai servizi, ecc. Vanno incrementate, anche in accordo con Aset, le risorse per sostenere le imprese e le attività commerciali, sia del centro storico che dei quartieri. Dobbiamo lavorare sul fronte delle agevolazioni fiscali e burocratiche e garantire alle nuove attività un percorso di apertura più semplice e al passo con le esigenze delle imprese. È necessario snellire le procedure e offrire agevolazioni a tutte quelle attività innovative che decidono di stabilirsi sul nostro territorio. Nel centro storico la sfida è ancora più complessa e pertanto occorrerà promuovere attività di valorizzazione dello stesso tramite attività di marketing. Fano inoltre ha una presenza importante di competenze e professionalità nel settore dell'engineering e relativi servizi. Vanno cercate le strade per far crescere ancor di più questo comparto, offrendo spazi e opportunità, anche operando sulla leva fiscale e i costi delle utenze, a chi vuole lanciare start-up e creare impresa, anche in coworking. Per questo obiettivo va individuato un immobile di proprietà comunale. Andrà inoltre sviluppato il cantiere dell'economia del mare

ASSE STRATEGICO : 5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE

L'amministrazione intende lavorare all'obiettivo della riattivazione delle risorse. A tal fine si perseguiranno finalità di rigenerazione sociale e urbana. Si punterà inoltre alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, puntando ad una sua razionalizzazione e ad una migliore manutenzione

La riattivazione delle risorse implicherà anche una riorganizzazione dei servizi interni per rendere la struttura operativa ancora più rispondente alle esigenze dei cittadini.

Verranno inoltre definite politiche di bilancio flessibili nel medio periodo, consolidando gli equilibri di bilancio, migliorando le relazioni di Governance con l'azienda partecipata Aset Spa.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.1.00	PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2024-2026

Il governo della città poggia anche sul buon governo del patrimonio pubblico, dalle sedi istituzionali alle proprietà immobiliari del Comune, dagli edifici e monumenti storici al patrimonio ambientale. Molto abbiamo fatto negli ultimi anni ma resta ancora molto da fare, sia nelle sedi comunali che nei beni storici di particolare prestigio, sia nelle case coloniche che, per la loro vetustà, sono ormai del tutto inagibili e quindi non utilizzabili, nemmeno per finalità sociali. Per queste pensare ad un progetto specifico di parziale dismissione per finanziare il restauro delle rimanenti. Positivo è stato il lavoro intrapreso con le associazioni agricole per incentivare la conduzione dei terreni agricoli comunali da parte di giovani imprenditori, soprattutto per progetti di coltivazione biologica. Interventi di straordinaria manutenzione vanno programmati anche per i numerosi immobili concessi in comodato alle varie associazioni, al fine di mantenere in efficienza il patrimonio comunale, adeguandoli anche alle vigenti norme di sicurezza.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.2.00	RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024-2026

Alla rigenerazione urbana sostenuta dal nuovo PRG va accompagnata e stimolata la rivitalizzazione sociale. Viviamo l'età della frantumazione della società e sperimentiamo gli effetti negativi della esplosione degli egoismi individuali e sociali. Intendiamo mettere in campo idee e progetti di comunità, a partire dalla filosofia del nuovo piano regolatore che propone un progetto di "città pubblica". Le previste community hub sono strumenti da attivare subito. Sono da sviluppare esperienze già realizzate ad esempio a Sant'Orso quali "il quartiere a misura di bambino" che con la partecipazione diretta di cittadini e ragazzi, ha prodotto un modello di progettazione integrata urbana e sociale che sta portando il quartiere verso un nuovo volto. Intendiamo puntare con decisione sulle forme di cittadinanza attiva e di gestione dei beni comuni da parte di cittadini singoli o associati. Abbiamo già un regolamento per la gestione dei beni comuni. Ora lavoreremo convintamente alla sua attuazione. Si tratta di uno strumento molto importante per riqualificare pezzi di città, coinvolgere associazioni, gruppi di cittadinanza attiva e singoli cittadini nel riuso di spazi dismessi o abbandonati, costruendo sinergie molto positive tra cittadini e amministrazione. Anche la reintroduzione dei consigli di quartiere, contribuirà a sviluppare le forme di cittadinanza attiva e di più funzionale rappresentanza nei rapporti di collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.3.00	RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2024-2026

L'amministrazione, deve operare per coinvolgere pienamente tutte le risorse umane e professionali nel proprio progetto di governo della città, creando senso di appartenenza e spirito di squadra su obiettivi comuni, ma anche consapevolezza e orgoglio di servire i cittadini. In questa direzione può essere utile analizzare con attenzione la piena rispondenza tra l'organizzazione attuale e le funzioni assegnate, per rendere la struttura operativa ancor più rispondente alle esigenze dei cittadini. Dobbiamo puntare fortemente sulla digitalizzazione di pratiche, procedure e archivi, ripensando anche la logistica interna e la distribuzione dei servizi. Occorre potenziare i processi di formazione tenuto conto anche della necessità di consolidare la Centrale Unica di Committenza in materia di appalti.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.4.00	POLITICHE DI BILANCIO	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2024-2026

Le politiche di bilancio dell'amministrazione si ispireranno a criteri di oculatezza e buon governo, verranno definite in maniera flessibile nel medio periodo, si punterà a consolidare gli equilibri di bilancio migliorando le relazioni di governance con l'azienda partecipata Aset spa. Si manterrà sostanzialmente inalterata la leva fiscale. Andrà posta attenzione al mantenimento degli standard consolidati in materia di spesa sociale ed educativa. La spesa del personale relativa a nuove assunzioni dovrà essere sempre oculatamente verificata in relazione alla capacità dell'ente in chiave pluriennale, tenuto conto degli asset strategici del sistema delle entrate.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.5.00	AZIENDE PARTECIPATE ASET	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	2024-2026

L'azienda di servizi Aset è un ottimo esempio di politiche industriali pubbliche locali e la scelta fatta alla fine degli anni novanta si è rivelata via via sempre più convincente. È lo strumento indispensabile per garantire ai cittadini servizi efficienti con costi giusti e liberi da dinamiche speculative. Si tratta di un bene che intendiamo mantenere saldamente in mani pubbliche anche in futuro, sia il

patrimonio che le reti. Quindi la proprietà pubblica non è in discussione. Si punterà a realizzare il digestore dando esecuzione alla mozione urgente del Consiglio Comunale n.158 del 30/7/2021; verrà monitorato l'andamento delle farmacie comunali, si proseguirà nell'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione. Infine si cercherà di ottimizzare la gestione della discarica anche facendo uso dell'interpretazione autentica resa dal Consiglio Regionale con delibera n.29/2022. Nel contempo si punterà a potenziare la percentuale di raccolta differenziata e a mantenere alto il livello di investimento nelle reti idriche.

Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	Missione - Programma	Anni
5.6.00	TRASPARENZA ANTICORRUZIONE LEGALITA'	1::Servizi istituzionali, generali e di gestione	2024-2026

Occorre garantire elevati livelli di trasparenza al fine di consentire un controllo diffuso sull'operato del Comune. In questa ottica occorre dare attuazione alle misure di prevenzione della corruzione in un'ottica di potenziamento degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

4 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ANNO 2023

Si rimanda a quanto elaborato in sede di prima stesura del Documento Unico di programmazione 2024-2026, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 27.07.2023.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.3.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il PRG è stato approvato ai sensi della Legge urbanistica regionale, 5 agosto 1992 n° 34 del con delibera consiliare n° 34 del 19/02/2009

Residenti all'approvazione del PRG: 61.352

Residenti gennaio 2022: n° 60.228

Nel valutare questi valori occorre considerare il calo demografico dovuto al passaggio della frazione di Marotta al comune di Mondolfo con il quale si sono prese circa 2800 unità.

Prospetto delle superfici esistenti e di progetto previste dal PRG all'approvazione

ZONA Descrizione AREA	mq
A Storico Artistiche	827.060
B1.1 Residenziali sature con presenza di valori storico-architettonici e/o ambientali	482.616
B1.2 Residenziali sature con conservazione dell'area di sedime dei fabbricati	1.367.514
B1.3 Residenziali sature con conservazione della superficie utile	126.735
B2.1 Residenziali semisature a valle della strada interquartieri	508.991
B2.2 Residenziali semisature a monte della strada interquartieri ed a sud del fiume Metauro	2.709.423
B2.3 Residenziali semisature da riqualificare a valle della strada interquartieri	10.741
B3.1 Residenziali di completamento di aree intercluse	8.990
B4 Residenziali convenzionate (ex lottizzazioni)	193.983
B5.1 Residenziali di completamento dei nuclei extraurbani esistenti	1.412.588
B5.2 Residenziali di completamento della "Borgata rurale di Metaurilia"	326.380
C1 Residenziali di espansione	779.265
C2 Residenziali di ricucitura urbana	162.179
D1 Industriali e/o artigianali esistenti	2.725.427
D2 Industriali e/o artigianali di nuova formazione	436.606
D3 Commerciali e/o direzionali esistenti (G1-G2 Grande distribuzione)	172.125
D3.1 Commerciali e/o direzionali a bassa densità	10.560
D4 Commerciali e/o direzionali di nuova formazione (G1-G2 Grande distribuzione)	375.828
D5 Turistico - alberghiere esistenti	94.531
D6 Turistico - alberghiere di nuova formazione	152.593
D7 Turistico - ricreative esistenti	255.775
D8 Zone di riqualificazione urbanistica a carattere turistico ricreativo	93.091
D8.1 Zone produttive a carattere turistico-ricettivo per la formazione di villaggi turistici	32.711
E2 Agricole con presenza di valori paesaggistici	47.754.761
E3 Agricole di rispetto	1.500.629
E4 Agricole di ristrutturazione ambientale	24.874.673
E4.1 Agricole di conservazione naturalistica	1.633.264
F1 Verde attrezzato	3.089.558
F2 Verde per attrezzature sportive	1.198.059
F3 Verde a servizio della balneazione	800.292
F4 Verde privato	327.935
F5_C Cimiteri	170.994

F5_CC Convitti e conventi	68.550
F5_E Caserme	4.343
F5_EA Aeroporto turistico	1.129.729
F5_H Ospedali	48.254
F5_IC Servizi pubblici o di interesse collettivo	529.401
F5_M Mercati alimentari	200.273
F5_PM Attrezzature polifunzionali	266.876
F6_SM Scuole dell'infanzia	95.705
F6_SO Primo ciclo	140.074
F6_SS Secondo ciclo	67.474
F6_SU Istruzione e formazione superiore	17.692
F7 Attrezzature religiose	100.713
F8_D Discarica	276.973
F8_Dep Depuratori	33.805
F8_IT Impianti tecnologici	173.270
P1 Viabilità veicolare di progetto	1.003.142
P2_es Parcheggi esistenti	257.141
P2_pr Parcheggi di progetto	664.029
P2_pr_SA Aree di sosta attrezzata	6.382
P3 Attrezzatura di assistenza stradale	87.607
P4 Viabilità pedonale e ciclabile esistente e di progetto	230.309
P5 Stazione autocorriere	7.943
P6 Zone ferroviarie	66.777
Tot. Altre Agricole (E1), Viabilità veicolare esistente, ecc.	21.707.316
TOTALE	121.799.657

In seguito al passaggio di Marotta al Comune di Mondolfo la nuova superficie è di 120,27 kmq

VARIANTI alla zonizzazione approvate in seguito all'approvazione del PRG

- 1) - V008 - D.C.C. de l 22/02/2012 n ° 34
- 2) - V009 - D.C.C. de l 22/02/2012 n ° 35
- 3) - V012 - D.C.C. de l 07/05/2013 n ° 77
- 4) - V013 - D.C.C. de l 06/02/2013 n ° 32
- 5) - V014 - D.C.C. de l 25/07/2012 n ° 198
- 6) - V015 - D.C.C. de l 28/05/2013 n ° 91
- 7) - V018 - D.C.C. de l 08/04/2014 n ° 60
- 8) - V020 - D.C.C. de l 12/09/2012 n ° 214
- 9) - V023 - D.C.C. de l 22/07/2013 n ° 144
- 10) - V032 - D.C.C. de l 22/12/2010 n ° 374
- 11) - V062 - D.C.C. de l 08/04/2014 n ° 61
- 12) - V081 - D.C.C. de l 06/02/2013 n ° 32
- 13) - V095 - D.C.C. de l 13/12/2010 n ° 332
- 14) - V096 - D.C.C. de l 26/05/2011 n ° 149
- 15) - V097 - D.C.C. de l 28/05/2013 n ° 92
- 16) - V109 - D.C.C. de l 13/06/2012 n ° 144
- 17) - V111 - D.C.C. de l 11/05/2011 n ° 130
- 18) - V117 - D.C.C. de l 12/09/2011 n ° 233
- 19) - V119 - D.C.C. de l 29/09/2011 n ° 260
- 20) - V120 - D.C.C. de l 12/07/2013 n ° 139
- 21) - V131 - D.C.C. de l 27/09/2013 n ° 174
- 22) - V135 - D.C.C. de l 26/02/2014 n ° 30
- 23) - V148 - D.C.C. de l 08/04/2014 n ° 69
- 24) - V150 - D.C.C. de l 11/05/2011 n ° 129
- 25) - V141 - D.C.C. de l 22/12/2014 n ° 227
- 26) - V146 - D.C.C. de l 22/12/2014 n ° 226
- 27) - V134 - D.C.C. de l 10/03/2015 n ° 41
- 28) - V139 - D.C.C. de l 16/04/2015 n ° 63
- 29) - V133 - D.C.C. de l 09/07/2015 n ° 121
- 30) - V160 - D.C.C. de l 30/09/2015 n ° 185
- 31) - V132 - D.C.C. de l 14/10/2015 n ° 207
- 32) - V167 - D.C.C. de l 03/11/2015 n ° 234

- 33) - V019 - D.C.C. del 30/11/2015 n° 268
 34) - V168 - D.C.C. del 01/12/2015 n° 273
 35) - V144 - D.C.C. del 22/12/2015 n° 290
 36) - V901 - D.G.C. del 12/06/2012 n° 264
 37) - V198 - D.C.C. del 28/07/2016 n° 146
 38) - V147 - D.C.C. del 31/01/2017 n° 15
 39) - V218 - D.C.C. del 14/06/2017 n° 122
 40) - V219 - D.C.C. del 11/07/2017 n° 144
 41) - V432 - D.C.C. del 30/11/2017 n° 265
 42) - V214 - D.C.C. del 19/07/2018 n° 114
 43) - V246 - D.C.C. del 07/08/2018 n° 131
 44) - V245 - D.C.C. del 19/07/2018 n° 115
 45) - V266 - D.C.C. del 22/01/2019 n° 17
 46) - V262 - D.C.C. del 04/04/2019 n° 56
 47) - V177 - D.C.C. del 28/04/2020 n° 37
 48) - 445 - D.C.C. del 22/02/2022 n° 34
 49) - V336 - D.C.C. del 29/03/2022 n° 62
 50) - V310 - D.C.C. del 16/06/2022 n° 119
 51) - V362 - D.G.C. del 23/03/2023 n° 105
 52) - V354 - D.C.C. del 16/06/2026 n°98
 53) - V353 - D.C.C. del 13/06/2023 n° 92

Varianti alle NTA intervenute in seguito all'approvazione del PRG

- D.C.C. n° 332 del 03/12/2010
 D.C.C. n° 374 del 22/12/2010
 D.C.C. n° 129 del 11/05/2011
 D.C.C. n° 149 del 26/05/2011
 D.C.C. n° 160 del 15/06/2011
 D.C.C. n° 233 del 12/09/2011
 D.C.C. n° 260 del 29/09/2011
 D.C.C. n° 34 del 22/02/2012
 D.C.C. n° 35 del 22/02/2012
 D.C.C. n° 144 del 13/06/2012
 D.C.C. n° 198 del 25/07/2012
 D.C.C. n° 214 del 12/09/2012
 D.C.C. n° 32 del 06/02/2013
 D.C.C. n° 77 del 07/05/2013
 D.C.C. n° 91 del 28/05/2013
 D.C.C. n° 92 del 28/05/2013
 D.C.C. n° 185 del 30/09/2015
 D.C.C. n° 122 del 14/06/2017
 D.C.C. n° 134 del 29/06/2017
 D.C.C. n° 16 del 22/01/2019
 D.G.C n° 336 del 26/10/2021
 D.G.C.n° 371 del 19/11/2021
 D.G.C. n° 31 17/02/2022

Piani Attuativi

I Piani attuativi computati sono oltre a quelli previsti dal PRG vigente anche quelli non realizzati previsti dal PRG pervigente.

Comparti Residenziali Stato di Attuazione	Superficie Territoriale		Superficie Edificabile - SUL	
	(mq)	%	SUL (mq)	%
Approvato	11.479	5,11%	24.731	6,45%
In Attuazione	53.922	2,47%	13.854	3,47%
Realizzato	508.646	23,30%	109.343	27,42%
Non presentato	1.509.314	68,92%	250.808	62,66%
	2.183.360	100,00%	398.736	100,00%

Comparti non residenziali Stato di Attuazione	Superficie Territoriale		Superficie Edificabile - SUL	
	(mq)	%	SUL (mq)	%
Approvato	131.000	4,04%	51.954	8,77%
In Attuazione	329.658	10,17%	12.628	2,13%
Realizzato	329.746	10,17%	20.182	3,41%
Non presentato	2.450.648	75,61%	507.401	85,69%
	3.241.052	100,00%	592.165	100,00%

In merito, si precisa che l'Ente sta provvedendo ad adottare il nuovo Piano Regolatore Generale (PRG 2023) della città, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e del rapporto ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, con le modifiche conseguenti ai pareri ottenuti durante gli incontri di Conferenza dei servizi (sedute del 27/04/2023 e del 18/07/2023).

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2024/2026, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2024.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023		2025	2026
Entrate Tributarie (Titolo 1)	46.192.430,19	47.745.519,62	43.972.051,56	44.390.500,00	45.208.225,00	45.208.225,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	16.098.882,42	12.645.860,05	13.690.191,25	12.769.013,10	11.723.395,83	11.729.228,82
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	13.472.943,41	17.883.001,90	18.689.215,30	18.345.223,88	18.450.783,88	18.211.354,88
TOTALE ENTRATE CORRENTI	75.764.256,02	78.274.381,57	76.351.458,11	75.504.736,98	75.382.404,71	75.148.808,70
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	890.000,00	1.000.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
Avanzo applicato spese correnti	10.812.103,59	9.643.071,96	5.934.871,66	550.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.447.799,72	2.230.963,87	1.174.416,11	1.326.431,64	419.230,99	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento della spesa in c/capitale	-150.177,00	-259.342,00	-405.077,54	-208.254,13	-208.254,13	-208.254,13
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	88.763.982,33	90.889.075,40	84.205.668,34	78.322.914,49	76.743.381,57	76.090.554,57
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	5.748.564,72	13.011.961,51	46.934.031,28	38.110.013,46	36.030.621,80	5.499.996,41
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	807.567,82	311.750,33	2.830.852,16	4.676.775,00	2.572.500,00	272.500,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	2.274.668,31	3.836.397,63	4.500.397,66	4.522.000,00	122.000,00	122.000,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	396.204,10	567.660,50	380.391,91	390.000,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	2.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	15.980.877,61	18.020.081,41	23.292.651,96	466.215,95	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.050.724,47	20.596.421,49	27.427.897,81	13.882.821,39	9.415.527,54	6.516.938,04
Entrate correnti destinate al finanziamento della spesa in c/capitale	150.177,00	259.342,00	405.077,54	208.254,13	208.254,13	208.254,13
TOTALE ENTRATE PER SPESE CONTO CAPITALE	40.411.311,03	56.603.614,87	105.771.300,32	62.256.079,93	48.348.903,47	12.619.688,58

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	39.252.393,06	40.406.335,39	36.689.051,56	36.930.500,00	0,42%	37.748.225,00	37.748.225,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.940.037,13	7.339.184,23	7.283.000,00	7.460.000,00	2,43%	7.460.000,00	7.460.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.192.430,19	47.745.519,62	43.972.051,56	44.390.500,00	0,76%	45.208.225,00	45.208.225,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.947.800,42	12.439.222,55	13.361.043,52	12.660.384,97	-5,24%	11.615.710,41	11.623.428,82
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.500,00	1.200,00	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	52.800,00	55.930,00	138.243,23	33.628,13	-75,67%	32.685,42	30.800,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	8.000,00	31.000,00	72.000,00	73.000,00	1,39%	73.000,00	73.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	88.782,00	118.507,50	116.904,50	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	16.098.882,42	12.645.860,05	13.690.191,25	12.769.013,10	-6,73%	11.723.395,83	11.729.228,82

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.220.286,16	8.989.945,43	9.192.243,27	9.294.958,61	1,12%	9.290.423,61	9.285.524,61
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.989.782,87	4.924.491,40	4.854.200,00	4.430.500,00	-8,73%	4.428.500,00	4.428.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	22.623,63	52.870,71	47.600,00	37.600,00	-21,01%	37.600,00	37.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.300.073,98	1.300.106,66	1.300.000,00	1.300.000,00	0%	1.300.000,00	1.300.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.940.176,77	2.615.587,70	3.295.172,03	3.282.165,27	-0,39%	3.394.260,27	3.159.730,27
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	13.472.943,41	17.883.001,90	18.689.215,30	18.345.223,88	-1,84%	18.450.783,88	18.211.354,88

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.748.564,72	13.011.961,51	46.934.031,28	38.110.013,46	-18,80%	36.030.621,80	5.499.996,41
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	807.567,82	311.750,33	2.830.852,16	4.676.775,00	65,21%	2.572.500,00	272.500,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.560.872,41	5.404.058,13	6.030.789,57	6.062.000,00	0,52%	1.272.000,00	1.272.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	10.117.004,95	18.727.769,97	55.795.673,01	48.848.788,46	-12,45%	39.875.121,80	7.044.496,41

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	2.527,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.527,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensioneprestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0%	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0%	20.000.000,00	20.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2024	2025	2026
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	1.016.215,95	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	15.209.253,03	9.834.758,53	6.516.938,04
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.390.500,00	45.208.225,00	45.208.225,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	12.769.013,10	11.723.395,83	11.729.228,82
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	18.345.223,88	18.450.783,88	18.211.354,88

Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	48.848.788,46	39.875.121,80	7.044.496,41
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	26.559.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00
TOTALE Entrate	187.137.994,42	171.651.285,04	135.269.243,15

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	77.473.680,94	75.849.178,85	75.148.983,91
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	62.256.079,93	48.348.903,47	12.619.688,58
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	849.233,55	894.202,72	941.570,66
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.559.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00
TOTALE Spese	187.137.994,42	171.651.285,04	135.269.243,15

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

ASSE STRATEGICO : 1 LA CITTÀ' BELLA

OBIETTIVO STRATEGICO :

1.1.00 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NATURALE E DEL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.1.01 ADOZIONE NUOVO PRG ENTRO IL 2023	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.02 IMPLEMENTAZIONE PIANO STRATEGICO "ORIZZONTE FANO 2030"	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.03 PIANO DI RIFORESTAZIONE URBANA E DEL VERDE PUBBLICO- NUOVO REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO	BRUNORI-MASCARIN-FABBRI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.05 COMPLETAMENTO NUOVO PARCO URBANO-SECONDO TERZO LOTTO-FONDI PNRR	BRUNORI-MASCARIN-FABBRI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.06 ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DEL PRG DEL PORTO	FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.07 REALIZZAZIONE DI UNA FOGNATURA PER ACQUE METEORICHE NEL QUARTIERE SASSONIA DEL COMUNE DI FANO- FONDI PNRR	FANESI-FABBRI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.08 INSERIMENTO MITIGAZIONE IDRAULICA ALLA FOCE DEL RIO CRINACCIO II STRALCIO-FONDI PNRR	FANESI-FABBRI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.09 SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE COMPRESA	FANESI-FABBRI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026

SISTEMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI-FONDI PNRR.		edilizia abitativa	territorio	
1.1.10 RIDEFINIZIONE DELL'ASSETTO URBANISTICO DELLE TERME DI CARIGNANO ASSECONDANDO L'OBIETTIVO DI REALIZZARE LE STRUTTURE PROPOSTE ALLA CITTA' DALLA NUOVA PROPRIETA'	FANESI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.11 RISTRUTTURAZIONE CASA DEL PARCO-FONDI PNRR	FANESI-CELANI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.12 INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA U.F. 6 SASSONIA SUD DAL FIUME METAURO AL PORTO-TRANSETTO 137-SCOGLIERA DI CHIUSURA PAREGGIO DI MARE-FONDI PNRR	FANESI-FABBRI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.13 OPERE DI DIFESA COSTIERA A SUD DELLA FOCE DEL FIUME METAURO NEL COMUNE DI FANO-II STRALCIO.FONDI PNRR	FANESI-FABBRI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.1.14 COMPLETAMENTO RIFIORIMENTO SCOGLIERE SE4-SE5-SE6 -FRONTE BERSAGLIO-FONDI PNRR	FANESI-FABBRI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

1.2.00 CURA COSTANTE DELLA CITTA', DECORO URBANO, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.2.01 IMPEGNO ALLA DEFINIZIONE D'INTESA CON COMUNE DI PESARO, REGIONE MARCHE E	FANESI-BRUNORI-	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	-Viabilità e infrastrutture	2023 – 2025

ANAS DI UNA VARIANTE ALLA STATALE FANO PESARO	GIANGOLINI	dell'ambiente	stradali	
1.2.02 REALIZZAZIONE LOTTO FUNZIONALE PER IL PROSEGUIMENTO DELLA STRADA INTERQUARTIERI UTILIZZANDO I 20 MILIONI DI EURO DI CUI AL PROTOCOLLO SANITA' STIPULATO CON LA REGIONE MARCHE (STRADA INTERQUARTIERI)	FANESI-BRUNORI--GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2024-2026
1.2.04 SOSTENERE NELLE SEDI ISTITUZIONALI L'ARRETRAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIATICA DI INTESA CON PESARO E SENIGALLIA	FANESI-GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
1.2.05 IMPLEMENTARE PIANO ITINERARI CICLABILI ANCHE CON MODIFICHE ALLE STRADE ESISTENTI	BRUNORI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2024-2026
1.2.06 SOSTENERE POLITICHE PUBBLICHE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE-PROMUOVERE SPOSTAMENTI ALTERNATIVI AI VEICOLI MOTORIZZATI-SOSTEGNO E RAZIONALIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	BRUNORI FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2024-2026
1.2.07 IMPLEMENTAZIONE E CONDIVISIONE INTERSETTORIALE DEL PROGRAMMA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	BRUNORI-SERI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2024-2026
1.2.08 REALIZZARE, IN ACCORDO CON IL PRG, IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	BRUNORI-FANESI-GIANGOLINI FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2024-2026
1.2.09 REALIZZARE ED ESTENDERE PERCORSI CASA-SCUOLA NELL' AMBITO DEL PROGETTO A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI DELLA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	BRUNORI-SERI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture stradali	2024-2026
1.2.10 REALIZZARE TRATTI DI CICLABILI	BRUNORI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e	- Viabilità e infrastrutture	2024-2026

SECONDO IL PIANO DEGLI ITINERARI CICLABILI, RISOLVERE NODI PERICOLOSI E IMPLEMENTARE LE ZONE 30		tutela del territorio e dell'ambiente	e stradali	
1.2.11 MIGLIORARE LA SICUREZZA STRADALE SUGLI ASSI VIARI PRINCIPALI	BRUNORI-CUCCHIARINI-FABBRI-MONTAGNA	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture e stradali	2024-2026
1.2.12 COMPLETARE LA CICLOVIA ADRIATICA	BRUNORI-FANESI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- Viabilità e infrastrutture e stradali	2024-2026
1.2.13 PROGETTARE LA COMPLETA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT, AREA URBANA-FONDI PNRR	BRUNORI-FANESI-GIANGOLINI-CELANI FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.2.14 ATTUAZIONE CONTRATTO DI FIUME METAURO E ARZILLA	BRUNORI-MASCARIN-FANESI-SERI-FABBRI-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6-tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2024-2026
1.2.15 RIQUALIFICAZIONE AREA EX DISTRIBUTORE AGIP ADIACENTE AL CORRIDONI - FONDI PNRR	BRUNORI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Viabilità e infrastrutture e stradali	2024-2026
1.2.16 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI QUALITA' URBANA SECONDO QUANTO INDICATO DALLA FANO CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	SERI-BRUNORI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Viabilità e infrastrutture e stradali	2024-2026
1.2.17 AZIONI VOLTE ALL'ACQUISIZIONE, ANCHE CON PERMUTA PARZIALE DELL'IMMOBILE EX CASERMA PAOLINI AL COMUNE DI FANO	CUCCHIARINI-MANTONI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
1.2.18 SISTEMAZIONE VIALE BATTISTI/VIA GARIBALDI- FONDI PNRR	BRUNORI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Viabilità e infrastrutture e stradali	2024-2026
1.2.19 INTERVENTI SULLE STRADE, PISTE CICLOPEDONALI, ED ALTRE INFRASTRUTTURE COMUNALI- FONDI PNRR	BRUNORI-Fabbri	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Viabilità e infrastrutture e stradali	2024-2026

1.2.20 LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE BELLOCCHI -FONDI PNRR	BRUNORI-Fabbri	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Viabilità e infrastrutture stradali	2024-2026
1.2.21 LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE CON MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI CASAL BRIGNANO E CASA FERRI-FONDI PNRR	BRUNORI-FATTORI-Fabbri	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.2.22 WATERFRONT LUNGOMARE FANO SUD TORRETTE-PONTESASSO-FONDI PNRR	BRUNORI-FANESI-GIANGOLINI-CELANI FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.2.23 CASA COLONICA BELLOCCHI-FONDI PNRR	BRUNORI-FATTORI-Fabbri	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

1.3.00 RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
1.3.02 PROSEGUIRE CON LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO NELLE PRINCIPALI AREE STRATEGICHE	BRUNORI FABBRI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026
1.3.03 PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI, ANCHE MULTIPIANO	BRUNORI-FANESI-GIANGOLINI	8:Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1:Urbanistica e assetto del territorio	2024-2026

	FABBRI			
1.3.04 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO-PIAZZA MARCOLINI-FONDI PNRR	BRUNORI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
1.3.05 RIQUALIFICAZIONE URBANA RISTRUTTURAZIONE PIAZZA ANDREA COSTA-FONDI PNRR	BRUNORI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
1.3.06 RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DEGLI AVVEDUTI	BRUNORI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026

ASSE STRATEGICO : 2 LA CITTA' DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA

OBIETTIVO STRATEGICO :

2.1.00 I LUOGHI E I PROGETTI DELLA CULTURA, EVENTI E FESTIVAL

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
2.1.01 REALIZZAZIONE PROGETTO ITI EX SANT'ARCANGELO (FABBRICA CARNEVALE E DELLA CREATIVITA')	CUCCHIARINI- LUCARELLI- FATTORI- BRUNORI-PUCCI- GIANGOLINI FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026

2.1.02 PROGETTAZIONE DEL POLO MUSEALE DI VITRUVIO E DELLA ROMANITA' NELL'AREA TEATRO ROMANO- EDIFICIO EX FILANDA-	PUCCI-FATTORI-	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2024-2026
2.1.03 PROMOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLE VESTIGIA ROMANE DELLA CITTA' DI FANO-CITTA' DI VITRUVIO	PUCCI FATTORI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.04 VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STUDI VITRUVIANI	PUCCI FATTORI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.05 REALIZZAZIONE RILIEVO SCIENTIFICO PALAZZO MALATESTIANO-PROGETTAZIONE RESTAURO E AMPLIAMENTO PINACOTECA CIVICA , VALORIZZAZIONE	FATTORI-BRUNORI- PUCCI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1:Valorizzazione dei beni di interesse storico	2024-2026
2.1.06 RESTAURO DELLA ROCCHETTA DELLA ROCCA MALATESTIANA E RISANAMENTO COPERTURA SUPERIORE	FATTORI-BRUNORI- FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2023 – 2025
2.1.07 COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL BASTIONE SAN GALLO PER AUMENTARNE LA CAPIENZA	FATTORI-BRUNORI- FABBRI-PUCCI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.08 STUDIO CRITICITA' COMPLETAMENTO RESTAURO DI SAN PIETRO IN VALLE	FATTORI-BRUNORI- PUCCI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.10 COMPLETAMENTO ESPLORAZIONE ARCHEOLOGICA DI VIA VITRUVIO E DI ALTRE AREE IPOGEE DEL CENTRO STORICO IN ACCORDO CON LA SOVRINTENDENZA	FATTORI-BRUNORI- PUCCI-FABBRI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.11 BIBLIOTECA FEDERICIANA-STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA PER SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE-FONDI PNRR -ATTUAZIONE DEL PROGETTO DELL'ARCHITETTO CUCINELLA	MASCARIN-BRUNORI- PUCCI-FABBRI - GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.13 REALIZZAZIONE DI AUDIO/VIDEO GUIDE	FATTORI-LUCARELLI-	5:Tutela e valorizzazione	2:Attività culturali e	2024-2026

SUI PRINCIPALI MONUMENTI DELLA CITTA' ANCHE CON SOLUZIONI DIGITALI E SMART	PUCCI	dei beni e delle attività culturali	interventi diversi nel settore culturale	
2.1.14 MANTENIMENTO DELLA FONDAZIONE TEATRO CON RINNOVATO SOSTEGNO ECONOMICO	PUCCI-FATTORI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.15 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL CARNEVALE IN OTTICA CULTURALE E TURISTICA	FATTORI-LUCARELLI-PUCCI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.16 SOSTEGNO AL CENTRO STUDI MALATESTIANI	PUCCI-FATTORI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.17 SOSTENERE E SVILUPPARE FESTIVAL ED EVENTI CON CRITERI DI QUALITA' E UNA REGIA UNITARIA DELL'IMMAGINE DELLA CITTA'	PUCCI-LUCARELLI-FATTORI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.18 VALORIZZARE ARTISTI, SCIENZIATI E PERSONALITA' DELLA CULTURA FANESE	PUCCI FATTORI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.19 FAVORIRE LA NASCITA DI IMPRESE CULTURALI E CREATIVE ANCHE METTENDO A DISPOSIZIONE SPAZI E/O SERVIZI	PUCCI FATTORI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.20 AVVIO DI UN PERCORSO PROPEDEUTICO ALLA COSTITUZIONE DI UN SOGGETTO GIURIDICO PER LA GESTIONE DEL CARNEVALE	PUCCI- MORGANTI CELANI LUCARELLI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.21 MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO FORTUNA-FONDI PNRR	PUCCI-FABBRI FATTORI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026
2.1.22 NUOVA BIBLIOTECA FEDERICIANA, RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI BIBLIOTECHE E ARCHIVI	PUCCI-FABBRI GIANGOLINI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026

PER CONSENTIRE UN PIU' AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA. -FONDI PNRR	FATTORI MASCARIN			
2.1.23 REALIZZAZIONE SPAZI E ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA	FATTORI - PUCCI	5:Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2:Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

2.2.00 SISTEMA EDUCATIVO, DELLA FORMAZIONE DELLE COMPETENZE E POLITICHE GIOVANILI

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
2.2.01 FAVORIRE IL PROTAGONISMO GIOVANILE-ATTIVAZIONE DEL TAVOLO GIOVANI	TINTI-GALDENZI-BRUNORI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	2:Giovani	2024-2026
2.2.02 SOSTENERE E SVILUPPARE LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE	MASCARIN-PUCCI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.03 ADOZIONE DI MECCANISMI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE RETTE SCOLASTICHE DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE	MASCARIN-CUCCHIARINI-PUCCI-MANTONI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.04 MANTENIMENTO ELEVATI STANDARDS DELLE MENSE SCOLASTICHE CON MENU' CON PRODOTTI DI QUALITA' (BIO-A KM 0 - PAPPÀ FISH)	MASCARIN-PUCCI	4:Istruzione e diritto allo studio	6:Servizi ausiliari all'istruzione	2024-2026
2.2.05 DEFINIZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA PER BAMBINI STRANIERI	MASCARIN-PUCCI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.06 CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO	MASCARIN-PUCCI-	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026

PERMANENTE CONTRO IL BULLISMO	CUCCHIARINI	studio		
2.2.07 COMPLETAMENTO DEL POLO SCOLASTICO ELEMENTARE DI CUCCURANO-CARRARA-FONDI PNRR REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CON LA FLAMINIA	BRUNORI-MASCARIN-FABBRI-PUCCI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.08 CONTINUARE LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	BRUNORI-MASCARIN-FABBRI-PUCCI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.09 PROGETTAZIONE ESECUTIVA NUOVA SCUOLA MEDIA BELLOCCHI	BRUNORI-MASCARIN-PUCCI FABBRI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.10 PROMUOVERE ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEMOCRATICA DELLA COMUNITA'	MASCARIN-PUCCI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.12 MANTENERE IL SOSTEGNO A FANO ATENEO	MASCARIN-PUCCI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024- 2026 -2025
2.2.15 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA SERVIZI COMUNALI E ALTRE P. AMMINISTRAZIONI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI DEL TERZO SETTORE	TINTI-LUCARELLI-GALDENZI	4:Istruzione e diritto allo studio	2:Altri ordini di istruzione non universitaria	2024-2026
2.2.16 INIZIATIVE DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CULTURA DEL SENSO CIVICO, AL DECORO URBANO E ALLA SICUREZZA STRADALE	CUCCHIARINI-BRUNORT-MONTAGNA	4:Istruzione e diritto allo studio	2:Altri ordini di istruzione non universitaria	2024-2026
2.2.17 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCUOLA MEDIA GANDIGLIO-FONDI PNRR	BRUNORI-FABBRI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026

2.2.18 SCUOLA BELLOCCHI REALIZZAZIONE NUOVI ASILI NIDO PER RIMODULAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA 0-6 ANNI-FONDI PNRR	BRUNORI-FABBRI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.19 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO GIRASOLE SITO IN VIA DELLA COLONNA A FANO-FONDI PNRR	BRUNORI-FABBRI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.20 STRAORDINARIA MANUTENZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA COLLODI-VIA DIRINDELLA	BRUNORI-FABBRI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026
2.2.21 REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO DI CARRARA CUCCURANO-LOTTO 2-SCUOLA MATERNA-FONDI PNRR	BRUNORI-MASCARIN-FABBRI-PUCCI	4:Istruzione e diritto allo studio	7:Diritto allo studio	2024-2026

ASSE STRATEGICO : 3 LA CITTA' DEL BENESSERE

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.1.00 POLITICHE PER LA CASA E SICUREZZA

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.1.01 RIVEDERE GLI INCENTIVI FISCALI OVVERO I CONTRIBUTI PER PROPRIETARI CHE AFFITTANO ALLOGGI PER CASI SOCIALI	CUCCHIARINI-TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2024-2026
3.1.02 STIMOLARE LA REGIONE MARCHE ALL'AUMENTO DI INVESTIMENTI IN POLITICHE ABITATIVE PUBBLICHE E INCREMENTARE IL PATRIMONIO DI EDILIZIA POPOLARE E	CUCCHIARINI-TINTI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2024-2026

SOVVENZIONATA				
3.1.03 ATTIVARE STRUMENTI PER MOVIMENTARE E CALMIERARE IL MERCATO DEGLI AFFITTI	CUCCHIARINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2024-2026
3.1.04 ATTIVARE DIALOGO CON ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA PER VALUTARE POSSIBILI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE/CONTRIBUTI A FAVORE DEI PROPRIETARI DI ESERCIZI COMMERCIALI/ARTIGIANALI DEL CENTRO STORICO CHE AFFITTANO A VALORI SOGLIA DEFINITI DAL COMUNE	CUCCHIARINI-LUCARELLI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2024-2026
3.1.05 DEFINIRE PIANO DI RICONVERSIONE TERRENI AGRICOLI PER REALIZZARE O REPERIRE ALLOGGI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE	CUCCHIARINI-LUCARELLI--MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2024-2026
3.1.06 ESTENDERE LA RETE DI CONTROLLO CON LE TELECAMERE E POTENZIARE LA SICUREZZA URBANA DI CONCERTO CON LE FORZE DELL'ORDINE	CUCCHIARINI-MONTAGNA-BRUNORI-FABBRI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
3.1.07 PROMUOVERE L'HOUSING SOCIALE E FAVORIRE LA MESSA A DISPOSIZIONE DI IMMOBILI PRIVATI A FINI SOCIALI	TINTI GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6:Interventi per il diritto alla casa	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.2.00 SALUTE

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
---------------------	-----------	----------	-----------	-----------------------

3.2.01 DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL PROTOCOLLO SERI-CERISCIOLI SULLA SANITA'	SERI-CELANI	13:Tutela della salute	7:Ulteriori spese in materia sanitaria	2024-2026
3.2.02 SOLLECITARE INTERVENTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA NELLA SANITA'	SERI-CELANI	13:Tutela della salute	7:Ulteriori spese in materia sanitaria	2024-2026
3.2.03 AVVIO DI PROGRAMMI CHE PROMUOVANO E/O TUTELINO LA SALUTE DEI CITTADINI AGENDO SULLE TEMATICHE AMBIENTALI, DEL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA', DELLO SPORT, DEI COMPORTAMENTI SOCIALI, DELL'ALIMENTAZIONE	SERI-CELANI	13:Tutela della salute	7:Ulteriori spese in materia sanitaria	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.3.00 WELFARE DI COMUNITA'

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.3.01 CONSOLIDARE IL SISTEMA DI WELFARE COMUNITARIO IN CONTINUITA' CON IL MANDATO 2014-2019 VALORIZZANDO IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E SINERGIA TRA ATTORI PUBBLICI E PRIVATI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
3.3.02 DEFINIRE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER COMPORTAMENTI VIRTUOSI DI CITTADINI E IMPRESE	TINTI-CUCCHIARINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
3.3.03 SOSTENERE L'ATTIVAZIONE DI RETI SOCIALI E A SOLIDARIETA' DIFFUSA MEDIANTE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e	2024-2026

COPROGRAMMAZIONE E COPROGETTAZIONE			sociali	
3.3.04 AUMENTARE LA LOTTA ALLA POVERTA' ED AUMENTARE LE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026
3.3.05 PROMUOVERE UN PIU' FORTE SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITA' ANCHE CON IL SOSTEGNO ALLE PROGETTUALITA' DEL TERZO SETTORE CON POSSIBILI NUOVE FORME DI ALLEANZA PUBBLICO-PRIVATO	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8:Cooperazione e associazionismo	2024-2026
3.3.06 SUPERARE, OVE POSSIBILE, L'APPROCCIO ASSISTENZIALISTA CONTRASTANDO LA FRAMMENTAZIONE DELLE RESPONSABILITA'DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
3.3.07 ATTRARRE INVESTIMENTI PRIVATI PER DARE RISPOSTE SOCIALI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
3.3.08 SOSTENERE L'ECONOMIA SOCIALE E LE IMPRESE SOCIALI	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
3.3.09 POTENZIARE I SERVIZI DOMICILIARI PER LA POPOLAZIONE ANZIANA	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2024-2026
3.3.10 INCREMENTARE L'OFFERTA LOGISTICA DEL DON PAOLO TONUCCI ANCHE MEDIANTE FORME INNOVATIVE DI PARTENARIATO PUBBLICO/PRIVATO	CUCCHIARINI-TINTI-FANESI-BRUNORI-CELANI-GIANGOLINI-GALDENZI FABBRI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2024-2026
3.3.11 AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DI PARTE DI PRIVATI DI UNA SILVER HOUSE NEL TERRITORIO COMUNALE	FANESI-GIANGOLINI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2024-2026

3.3.12 ATTIVAZIONE DI NUOVE AGEVOLAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE IN BASE A SOGLIE E A FAMIGLIE MONOPARENTALI SULLA BASE ISEE	TINTI-CUCCHIARINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2024-2026
3.3.14 SUPERARE LA DIMENSIONE COMUNALE CON UNA GESTIONE ASSOCIATA SOVRACOMUNALE DI 9 COMUNI A LIVELLO DI ATS, SECONDO IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELL'A.S.P.	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
3.3.15 ATTIVARE POSSIBILI COLLABORAZIONI CON LA FONDAZIONE DI COMUNITA' "CITTA' DI FANO"	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
3.3.16 ELABORARE E REALIZZARE IL "PEBA" PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	TINTI-BRUNORI-FABBRI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2024-2026
3.3.17 SOSTENERE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI NELLE IMPRESE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2024-2026
3.3.18 DARE COMPLETA ATTUAZIONE AL REGOLAMENTO APPALTI RISERVATI	TINTI-GALDENZI-DI SAURO-SERI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2:Interventi per la disabilità	2024-2026
3.3.19 RIVEDERE IN MODO ORGANICO CON APPOSITO REGOLAMENTO GLI SGRAVI SERVIZIO IDRICO E TARI CON FONDI ALIMENTATI DA ASET	TINTI-CUCCHIARINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2024-2026
3.3.20 ATTIVAZIONE SPORTELLO CENTRO PER LE FAMIGLIE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2024-2026
3.3.21 AGEVOLARE LE TARIFFE SOCIALI CON EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE SOCIETA'	TINTI-CUCCHIARINI-GALDENZI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5:Interventi per le famiglie	2024-2026
3.3.22 PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI UN COORDINAMENTO FUNZIONALE DELLE ATTIVITA' DEI CIRCOLI E DEGLI ORTI DEGLI ANZIANI	SERI-TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3:Interventi per gli anziani	2024-2026
3.3.23 CONSOLIDAMENTO SERVIZI DEL PARICENTRO (Centro Pari Opportunità e	CUCCHIARINI-PUCCI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di	2024-2026

documentazione delle Donne) VALORIZZANDO LA SINERGIA CON GLI ALTRI SERVIZI COMUNALI E IL TERRITORIO		sociali e famiglia	esclusione sociale	
3.3.24 SVILUPPARE LA PREVENZIONE DI DEVIANZE, VANDALISMO, BULLISMO GIOVANILE	CUCCHIARINI-PUCCI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026
3.3.25 SOSTENERE UNA CULTURA PARITARIA RISPETTOSA DELLE DIFFERENZE ANCHE CON PROGETTI EDUCATIVI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA, DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI GENERE, DI LOTTA AGLI STEREOTIPI, DI PROMOZIONE DEL DIRITTO ALL'IDENTITA' SESSUALE E DI GENERE, DI CONTRASTO ALL'OMOFobia/LESBO Fobia ED AL BULLISMO OMOFOBICO/LESBO FOBICO	CUCCHIARINI-PUCCI-TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026
3.3.26 SOSTENERE L'INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI IN UN CONTESTO DI RISPETTO DELLE TRADIZIONI E DEI DIVERSI STATUS SOCIALI	CUCCHIARINI-TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026
3.3.27 PROMUOVERE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE VALORIZZANDO IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO INTERCULTURALE	CUCCHIARINI-GALDENZI-TINTI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026
3.3.28 PROGETTO DI REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO NELL'EX COLONIA TONNINI-II STRALCIO-FONDI PNRR	FANESI-TINTI-FABBRI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026
3.3.29 PROGRAMMA PIPPI MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE COMPONENTE 2-FONDI PNRR	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026
3.3.30 SERVIZIO DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE-FONDI PNRR	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026
3.3.31 DOPO DI NOI MISSIONE 5 INCLUSIONE E	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche	4:Interventi per i	2024-2026

COESIONE-FONDI PNRR		sociali e famiglia	soggetti a rischio di esclusione sociale	
3.3.32 RAFFORZAMENTO POLITICHE A SOSTEGNO DEI MINORI IN SITUAZIONE DI VULNERABILITA' SOCIALE	TINTI-GALDENZI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4:Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.4.00 LO SPORT

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.4.01 STIMOLARE E SOSTENERE LA PRATICA SPORTIVA AMATORIALE AD OGNI ETA'QUALE STRUMENTO FONDAMENTALE DI SALUTE, BENESSERE E FELICITA' DEI CITTADINI; RIQUALIFICARE LE STRUTTURE SPORTIVE E REALIZZARE NUOVI IMPIANTI SPECIE PER LE PRATICHE SPORTIVE EMERGENTI E PIU' RICHIESTE DAI GIOVANI	BRUNORI-CELANI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026
3.4.03 ATTIVAZIONE NUOVA PISCINA TRAMITE PROCEDURA DI GARA VOLTA ALLA INDIVIDUAZIONE DEL RELATIVO GESTORE	BRUNORI-CELANI-FABBRI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026
3.4.04 ACQUISIZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DINI SALVALAI PREVIO ACCORDO CON LA PROVINCIA E RIQUALIFICAZIONE DELLO STESSO QUALE STRUTTURA POLIFUNZIONALE	BRUNORI-FANESI-BRUNORI -CELANI-FABBRI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026
3.4.05 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL	BRUNORI-FANESI-	6:Politiche giovanili, sport e	1:Sport e tempo libero	2024-2026

COMPLESSO SPORTIVO ATLETICO A.ZENGARINI CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA TRIBUNA ESISTENTE AL FINE DELL'ADEGUAMENTO ENERGETICO E NORMATIVO CONI DEGLI SPAZI INTERNI ADIBITI ALLA PRATICA DI DISCIPLINE SPORTIVE (ZENGARINI-CLUSTER 2).FONDI PNRR	CELANI-FABBRI	tempo libero		
3.4.06 PROCEDERE CON GLI INTERVENTI INDISPENSABILI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELLO STADIO MANCINI NEL CASO IN CUI NON SI CONCRETIZZI LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO STADIO AD INIZIATIVA PRIVATA	BRUNORI-FABBRI-CELANI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026
3.4.07 CREARE PERCORSI FITNESS ALL'APERTO GRATUITI VALORIZZANDO IL PAESAGGIO URBANO E COLLINARE - ISTITUIRE I PERCORSI DELLA BELLEZZA E DELLA SALUTE NELLE ZONE COLLINARI-	BRUNORI-CELANI-FABBRI- BRUNORI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026
3.4.08 PROMUOVERE E AGEVOLARE LA PRATICA SPORTIVA PER DISABILI	BRUNORI-TINTI-CELANI-GALDENZI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026
3.4.09 REALIZZARE A CASA BARTOLI UNA STRUTTURA PER LA NAZIONALE CANTANTI PREVIO REPERIMENTO DI FONDI PRIVATI,	SERI-FANESI-FABBRI-	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	2:Giovani	2024-2026
3.4.10 SOSTENERE ANCHE CON SPONSORIZZAZIONI LE REALTA' SPORTIVE CITTADINE CHE MILITINO IN COMPETIZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE E NAZIONALE AL FINE DI VEICOLARE IL BRAND DELLA CITTA'	BRUNORI-CELANI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026
3.4.11 REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI PUMP-TRACK	BRUNORI-CELANI FABBRI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026
3.4.12 REALIZZAZIONE DI NUOVA STRUTTURA POLIVALENTE PER LO SVOLGIMENTO INDOOR DELLE ATTIVITA' SPORTIVE FISICO MOTORIE DI	BRUNORI-FANESI-CELANI-FABBRI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026

BASE ED AGONISTICHE DELL'ATLETICA LEGGERA (ZENGARINI CLUSTER 1)-FONDI PNRR				
3.4.13 CAMPO SPORTIVO BELLOCCHI-FONDI PNRR	BRUNORI-FANESI-CELANI-FABBRI	6:Politiche giovanili, sport e tempo libero	1:Sport e tempo libero	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.5.00 IL TURISMO

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.5.01 PRIVILEGIARE IL TURISMO COME ASSET STRATEGICO E COME MOTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA' E DI CRESCITA ECONOMICO E SOCIALE;PUNTARE ANCHE SU MERCATI TURISTICI NUOVI COME L'EST EUROPA E LA CINA	LUCARELLI-PUCCI	7:Turismo	1:sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.02 SOSTENERE IL BRAND DELLA CITTA' DI FANO; IDEARE MOMENTI DI VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' CITTADINE	LUCARELLI-SERI-PUCCI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.03 RAFFORZARE E PROMUOVERE GLI ELEMENTI IDENTITARI DELLA CITTA' CREANDO APPOSITE AZIONI DI PROMOZIONE E MARKETING CHE VALORIZZINO I PRODOTTI DESTINAZIONE (CLUSTER) COME INDIVIDUATI NEL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO 2020-2024	SERI-LUCARELLI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.04 SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI ALBERGHI CON	LUCARELLI-FANESI-PUCCI-GIANGOLINI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del	2024-2026

ADEGUATE NORMATIVE URBANISTICHE			turismo	
3.5.05 AUMENTARE LA FUNZIONALITÀ' E LA DIFFUSIONE DELLA PAGINA SOCIAL VISIT FANO	LUCARELLI-PUCCI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.06 SVILUPPARE L'OFFERTA TURISTICA COLLEGATA ALLA ROMANITA' E ALLA FIGURA DI VITRUVIO	LUCARELLI-SERI-PUCCI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.07 POTENZIARE IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA TURISTICA NEL LUNGOMARE	LUCARELLI-PUCCI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.08 SVILUPPARE L'OFFERTA DEL TURISMO FAMILY RAFFORZANDO LA RETE TRA RISTORANTI A MISURA DI BAMBINO, HOTEL, STRUTTURE RICETTIVE FAMILY E STABILIMENTI BALNEARI RICONOSCIBILI SUL MERCATO TURISTICO CON APPOSITO BRAND	SERI-LUCARELLI-PUCCI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.09 AMPLIARE LA COMUNICAZIONE TURISTICA CON PRODUZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE CHE VALORIZZI I PRODOTTI TURISTICI DELLA CITTA' E DI MATERIALE DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA	LUCARELLI-SERI-PUCCI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.10 PARTECIPARE OD ORGANIZZARE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CITTA',COME FIERE TURISTICHE O NUOVI FORMAT DI CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	LUCARELLI-PUCCI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.11 REALIZZARE, INIZIANDO DAL CENTRO STORICO, UN SISTEMA D'INFORMAZIONE TURISTICA CON TOTEM INFORMATIVI DIGITALI E INTERATTIVI	LUCARELLI-BRUNORI I-SERI-PUCCI-FABBRI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.12 GARANTIRE ED AMPLIARE IL RICONOSCIMENTO DI BANDIERA BLU	LUCARELLI-MASCARIN-PUCCI-CELANI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026

3.5.13 MONITORARE E POI OTTIMIZZARE I PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA	LUCARELLI-PUCCI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.14 IMPLEMENTARE IL BIKE TREKKING TOURISM UTILIZZARE, OVE POSSIBILE, I PROGETTI DI FRUIZIONE DEL FIUME METAURO ALL'INTERNO DEL CONTRATTO DI FIUME	LUCARELLI-CELANI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.15 FAVORIRE MODELLI DI ALBERGO DIFFUSO CON PRIORITA' NEL CENTRO STORICO	FANESI-LUCARELLI-GIANGOLINI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026
3.5.16 REALIZZARE SISTEMI DI RETE TERRITORIALE CON I COMUNI DELLA VALLATA DEL METAURO AL FINE DI CREARE PROGETTI DI PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA CHE VEDA FANO CITTA' CAPOFILA E COMPRENDA LA PROMOZIONE INCLUSIVA DEL TERRITORIO ANCHE ATTRAVERSO SISTEMI DIGITALI DMS COLLEGATI AL TOURISM DIGITAL HUB REGIONALE E NAZIONALE	LUCARELLI-PUCCI	7:Turismo	1:Sviluppo e valorizzazione del turismo	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

3.6.00 TUTELA DELL'AMBIENTE E CURA DEGLI ANIMALI

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
3.6.01 PRIVILEGIARE L'AMBIENTE COME	MASCARIN-FATTORI-	9:Sviluppo sostenibile e	2:Tutela, valorizzazione	2024-2026

FATTORE DI SVILUPPO DELLA CITTA':PARTECIPARE ALLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E FAVORIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO; CONSIDERARE LE POLITICHE AMBIENTALI COME UN VOLANO DI NUOVO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	CELANI	tutela del territorio e dell'ambiente	e recupero ambientale	
3.6.02 SOSTENERE LE INIZIATIVE DI ECONOMIA CIRCOLARE ANCHE TRAMITE LA PREVENZIONE, IL RIUSO, IL RICICLO, IL RECUPERO DEL MATERIALE	MASCARIN-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2024-2026
3.6.03 PROMUOVERE ATTIVITA' PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E PROGETTI PER IL CONTRASTO ALLO SPRECO DI CIBO E FARMACI ANCHE CON FINALITA' SOCIALI	MASCARIN-TINTI-CELANI-GALDENZI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2024-2026
3.6.04 ADOTTARE POLITICHE DI GREEN PUBLIC PROCUREMENT	MASCARIN-CELANI-MANTONI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
3.6.05 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI OBIETTIVO: RIDUZIONE DI CO2 E BENESSERE LAVORATIVO	MASCARIN-FATTORI-CELANI-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
3.6.06 FAVORIRE LE INIZIATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SIA IN STRUTTURE PUBBLICHE CHE PRIVATE	MASCARIN-FATTORI-FABBRI-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
3.6.07 PROCEDERE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) FAVORENDO - L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI	MASCARIN-FANESI-FATTORI-FABBRI-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026

3.6.08 ADOTTARE UN APPOSITA SEZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO FUNZIONALE ALLA SOSTENIBILITÀ' E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ANCHE NELL'AMBITO DELL'ADOZIONE DEL NUOVO PRG	FANESI-MASCARIN-FATTORI-CELANI-GIANGOLINI-MORGANTI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
3.6.09 STIMOLARE E SOSTENERE L'AGRICOLTURA BIOLOGICA ED IL RAPPORTO "KM 0" TRA PRODUTTORI E CONSUMATORI DESTINARE SEMPRE PIU' IL PATRIMONIO AGRICOLO COMUNALE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA E COMUNQUE ALLA PROGRESSIVA ELIMINAZIONE DI PESTICIDI ED ERBICIDI	MASCARIN-LUCARELLI-CELANI-GIANGOLINI-CUCCHIARINI-MANTONI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1:Difesa del suolo	2024-2026
3.6.11 GARANTIRE IL RISPETTO DELLA TUTELA DEGLI ANIMALI PROMUOVENDONE NEL CONTEMPO IL BENESSERE	MASCARIN-GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
3.6.12 RIQUALIFICARE IL CANILE COMUNALE SECONDO I CRITERI DEL PARCO-CANILE	BRUNORI-MASCARIN-FABBRI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026
3.6.14 ISTITUZIONE DEGLI STATI GENERALI SULL'AMBIENTE PER LA CONDIVISIONE DELLE PROBLEMATICHE E LA RICERCA DI SOLUZIONI PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO A LIVELLO CITTADINO	MASCARIN-SINDACO-GIUNTA-CELANI-	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2024-2026

ASSE STRATEGICO : 4 LA CITTA DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO

OBIETTIVO STRATEGICO :

4.1.00 LA CITTA' DIGITALE-CITTA' INTELLIGENTE

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
4.1.01 COSTRUIRE UNA CITTA' INTELLIGENTE, INTEGRANDO SVILUPPO TECNOLOGICO CON LA MOBILITA' SOSTENIBILE LA GESTIONE CONSERVATIVA DELLE RISORSE NATURALI, LA DIFFUSIONE DELLA RETE DEI SERVIZI E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE	FATTORI-CELANI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	1:Organi istituzionali	2024-2026
4.1.02 RICOGNIZIONE DELLE RETI TECNOLOGICHE PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E DELLA LORO FUNZIONALITA'	FATTORI-CELANI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2024-2026
4.1.04 RIORGANIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI ANCHE PER FAVORIRE LA CITTADINANZA DIGITALE E AGEVOLARE LA COMUNICAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE E IL CITTADINO POTENZIANDO L'USO DEI SOCIAL NETWORK	FATTORI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2024-2026
4.01.05 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI-FONDI PNRR	FATTORI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2024-2026
4.01.06 APP IO-FONDI PNRR	FATTORI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2024-2026
4.01.07 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI -FONDI PNRR	FATTORI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2024-2026
4.01.08 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA-	FATTORI-CELANI	1:Servizi istituzionali,	8:Statistica e sistemi	2024-2026

FONDI PNRR		generali e di gestione	informativi	
4.01.09 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE-SPID CIE-FONDI PNRR	FATTORI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2024-2026
4.01.10 ADOZIONE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI-FONDI PNRR	FATTORI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2024-2026
4.01.11 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) COMUNI-FONDI PNRR	FATTORI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	8:Statistica e sistemi informativi	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

4.2.00 LAVORO IMPRESA E SERVIZI-MARKETING TERRITORIALE

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
4.2.01 PROMUOVERE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO TRAMITE ATTIVITA' DI MARKETING A SUPPORTO DEL CENTRO COMMERCIALE PRIMARIO	LUCARELLI-GIANGOLINI	14:Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2024-2026
4.2.02 AGEVOLARE ECONOMICAMENTE LE ATTIVITA' INNOVATIVE CHE INTENDONO STABILIRSI NEL TERRITORIO COMUNALE	LUCARELLI-GIANGOLINI	14:Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2024-2026
4.2.03 INCENTIVARE, LA CREAZIONE DI GIOVANI START UP COMMERCIALI O TURISTICHE CHE POSSANO RIVITALIZZARE I COMPARTI ECONOMICI DI RIFERIMENTO, ED IL MANTENIMENTO DELLE "ATTIVITA' STORICHE,, OVVERO CHE CONTRIBUISCANO A PROMUOVERE L'IMMAGINE STORICA,	CUCCHIARINI-LUCARELLI-GIANGOLINI	14:Sviluppo economico e competitività	2:Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2024-2026

IDENTITARIA E DELLE TRADIZIONI, DELLA CITTA' DI FANO.				
4.2.04 FAVORIRE L'OCCUPAZIONE ADOTTANDO POLITICHE CHE POSSANO SOSTENERE L'ECONOMIA CITTADINA	LUCARELLI-MANTONI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3:Sostegno all'occupazione	2024-2026
4.2.05 SVILUPPARE IL CANTIERE DELL'ECONOMIA DEL MARE	LUCARELLI-GIANGOLINI	14:Sviluppo economico e competitività	3:Ricerca e innovazione	2024-2026
4.2.06 SVILUPPARE LE OPPORTUNITA' DERIVANTI DALL'ACCORDO DELLA REGIONE MARCHE CON LA CINA	LUCARELLI-	14:Sviluppo economico e competitività	3:Ricerca e innovazione	2024-2026
4.2.07 INDIVIDUARE UN IMMOBILE COMUNALE PER FARNE UN HUB DI INNOVAZIONE E CREAZIONE DI IMPRESA PER START-UP INNOVATIVE	FANESI-CUCCHIARINI-FABBRI-MANTONI	15:Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1:Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2024-2026

ASSE STRATEGICO : 5 LA CITTA' DEL RIUSO E DELLA RIATTIVAZIONE DELLE RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO :

5.1.00 PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.1.01 SOSTENERE LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	CUCCHIARINI-MANTONI-FABBRI BRUNORI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024-2026

5.1.02 DEFINIRE UN PIANO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO CON UN'OTTICA DI RICONVERSIONE PATRIMONIALE DI NATURA QUALITATIVA ED ANCHE A SOSTEGNO DELLE NUOVE OPERE PUBBLICHE	CUCCHIARINI-GIUNTA-MANTONI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024-2026
5.1.03 AUMENTARE LA MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI CON PRIORITA' ALLA RESIDENZA COMUNALE NONCHE' AGLI IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO ALLE ASSOCIAZIONI DEFINENDO UN GRADUALE PROGRAMMA DI INTERVENTO	BRUNORI-CUCCHIARINI-MANTONI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024-2026
5.1.04 INTERVENTI VOLTI ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI DATI IN CONCESSIONE	CUCCHIARINI-FABBRI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024-2026
5.1.05 MANTENERE A DISPOSIZIONE TERRENI AGRICOLI DEL PATRIMONIO COMUNALE PER COLTIVAZIONI BIOLOGICHE	CUCCHIARINI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024-2026
5.1.06 RECUPERO E VALORIZZAZIONE MAGAZZINO ORTOFRUTTICOLO DENOMINATO COOPERATIVA DA DESTINARE A SEDE DELL' ECOMUSEO METAURILA	SERI -MANTONI - CUCCHIARINI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	5:Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

5.2.00 RIGENERAZIONE SOCIALE ED URBANA

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.2.01 ESTENDERE L'ESPERIENZA DEL	BRUNORI-SERI-	12:Diritti sociali, politiche	7:Programmazione e governo della rete dei	2024-2026

QUARTIERE A MISURA DI BAMBINO	FABBRI	sociali e famiglia	servizi sociosanitari e sociali	
5.2.02 LAVORARE CON L'OBIETTIVO DELLA RIGENERAZIONE URBANA E SOCIALE	BRUNORI -GIUNTA-GIANGOLINI-GALDENZI-MANTONI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
5.2.03 PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA	LUCARELLI-GIUNTA-GIANGOLINI-GALDENZI-MANTONI FABBRI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
5.2.04 PROMUOVERE PATTI DI COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E COMUNE	CUCCHIARINI-GIUNTA-GALDENZI-MANTONI-MORGANTI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
5.2.05 SOSTENERE LE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA E LA GESTIONE DEI BENI COMUNI DA PARTE DI CITTADINI ASSOCIATI SUSSIDIARIETÀ' ORIZZONTALE	CUCCHIARINI-GIUNTA-LUCARELLI-GALDENZI-MANTONI-MORGANTI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
5.2.06 REINTRODURRE I CONSIGLI DI QUARTIERE CERCANDO NUOVE FORME DI ATTIVAZIONE DELLA RAPPRESENTANZA	SERI-MORGANTI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
5.2.07 CREAZIONE DI COMUNITY HUB NEI QUARTIERI	TINTI-CUCCHIARINI-FANESI-BRUNORI-LUCARELLI-MANTONI-GALDENZI-GIANGOLINI FABBRI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026
5.2.08 POTENZIAMENTO REGOLAMENTO CITTADINANZA ATTIVA E RELATIVA PREMIALITA'	CUCCHIARINI-MANTONI-LUCARELLI-MORGANTI-CELANI	12:Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7:Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2024-2026

5.2.09 VALORIZZARE E SOSTENERE LA STRUTTURA DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE CITTADINA	FANESI-FABBRI	11:Soccorso civile	1:Sistema di protezione civile	2024-2026
---	---------------	--------------------	--------------------------------	-----------

OBIETTIVO STRATEGICO :

5.3.00 RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.3.01 DEFINIRE LE POLITICHE DI GOVERNANCE INTERNE A) ANALIZZARE LA RISPONDEZZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO COMUNALE CON LE ESIGENZE DI CITTADINI ED IMPRESE B) INCENTIVARE LA TRANSIZIONE DIGITALE C) RIVEDERE IL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AL FINE DI RIDEFINIRE LE COMPETENZE DIRIGENZIALI- REVISIONARE IL REGOLAMENTO DEI CONCORSI IN UN'OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE D) RIVEDERE GLI ITER PROCEDIMENTALI MAGGIORMENTE INTERESSATI DALL'ACCESSO ESTERNO IN UN'OTTICA DI SEMPLIFICAZIONE E) POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ENTE E DI RAPPORTO CON I CITTADINI F) FAVORIRE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE CON PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO ANNUALE	SERI-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	1:Organi istituzionali	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :**5.4.00 POLITICHE DI BILANCIO**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.4.01 LE POLITICHE DI BILANCIO DELLA AMMINISTRAZIONE SI ISPIRERANNO A CRITERI DI OCULATEZZA E BUON GOVERNO E VERRANNO DEFINITE IN MANIERA FLESSIBILE NEL MEDIO PERIODO. SI PUNTERA' A CONSOLIDARE GLI EQUILIBRI DI BILANCIO MIGLIORANDO LE RELAZIONI DI GOVERNANCE CON L'AZIENDA PARTECIPATA ASET SPA. SI MANTERRA' SOSTANZIALMENTE INALTERATA LA LEVA FISCALE. ANDRA' POSTA ATTENZIONE AL MANTENIMENTO DEGLI STANDARD CONSOLIDATI IN MATERIA DI SPESA SOCIALE ED EDUCATIVA. LA SPESA DEL PERSONALE RELATIVA A NUOVE ASSUNZIONI DOVRA' ESSERE SEMPRE OCULATAMENTE VERIFICATA IN RELAZIONE ALLA CAPACITA' DELL'ENTE IN CHIAVE PLURIENNALE, TENUTO CONTO DEGLI ASSET STRATEGICI DEL SISTEMA DELLE ENTRATE.	CUCCHIARINI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2024-2026
5.4.02 MANTENERE SOSTANZIALMENTE INALTERATA LA LEVA FISCALE – ESAMINARE UNA POSSIBILE RIMODULAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF	CUCCHIARINI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :**5.5.00 AZIENDE PARTECIPATE ASET**

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.5.01 MANTENERE ADEGUATI LIVELLI DI SOSTEGNO FINANZIARIO AL BILANCIO COMUNALE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-CELANI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2024-2026
5.5.02 POTENZIARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO SU ASET SPA IL CUI PACCHETTO AZIONARIO DEVE ESSERE MANTENUTO ESCLUSIVAMENTE IN MANI PUBBLICHE SECONDO IL PRINCIPIO "IN HOUSE"- IDEARE POSSIBILI SOLUZIONI PER VALORIZZARE IL RAMO GAS E LE RELATIVE RETI PER LA PROSSIMA GARA RELATIVA ALLA DISTRIBUZIONE DELLO STESSO.	MASCARIN-CELANI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2024-2026
5.5.03 REALIZZARE IL DIGESTORE DANDO ESECUZIONE ALLA MOZIONE URGENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.158 DEL 30/7/2021 CON CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO IN ESSERE.	MASCARIN-CELANI-MANTONI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2024-2026
5.5.04 MONITORARE L'ANDAMENTO DELLE FARMACIE COMUNALI ATTUANDO OVE NECESSARIO CORRETTIVI DI GESTIONE PER LA MAGGIORE REDDITIVITA' DELLE STESSE	MASCARIN-CELANI-MANTONI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2024-2026
5.5.05 PROSEGUIRE NELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-FATTORI-CELANI-FABBRI	17:Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1:Fonti energetiche	2024-2026
5.5.06 MONITORARE GLI EFFETTI DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL VERDE PUBBLICO PER UN EVENTUALE	MASCARIN-CELANI-FABBRI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione,	2024-2026

AGGIORNAMENTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO			provveditorato	
5.5.07 OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA DISCARICA DI MONTESCHIANTELLO CON AMPLIAMENTO DELLA STESSA, AI SENSI DELLA DELIBERA DELLA REGIONE MARCHE N.29/2022. MANTENERE L'INGRESSO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER MAGGIORE REDDITIVITÀ' DELL'IMPIANTO IN COERENZA CON LE POLITICHE DI BILANCIO COMUNALI	MASCARIN-CELANI- GIANGOLINI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2024-2026
5.5.08 AUMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	MASCARIN-CELANI	9:Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3:Rifiuti	2024-2026
5.5.09 MANTENERE ALTO IL LIVELLO DI INVESTIMENTO NELLE RETI IDRICHE DA PARTE DI ASET SPA	MASCARIN-CELANI	1:Servizi istituzionali, generali e di gestione	3:Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2024-2026

OBIETTIVO STRATEGICO :

5.6.00 TRASPARENZA ANTICORRUZIONE LEGALITA'

OBIETTIVO OPERATIVO	REFERENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	PERIODO REALIZZAZIONE
5.6.01 INTERVENTI PER FAVORIRE LA TRASPARENZA L'ANTICORRUZIONE E LA LEGALITA'	SINDACO MORGANTI	1:Servizi istituzionali generali e di gestione	1:Organi istituzionali	2024-2026

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2024/2026	Spese previste 2024/2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	40.000.986,12	40.000.986,12
MISSIONE 02 - Giustizia	2	491.614,65	491.614,65
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	13.213.365,69	13.213.365,69
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	24.212.839,26	24.212.839,26
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	27.228.681,64	27.228.681,64
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	5.193.749,08	5.193.749,08
MISSIONE 07 - Turismo	1	2.213.337,51	2.213.337,51
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	7.132.859,77	7.132.859,77
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	67.958.206,64	67.958.206,64
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	80.942.900,94	80.942.900,94
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	89.445,00	89.445,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	55.473.174,00	55.473.174,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	1.355.303,64	1.355.303,64
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	5.333.740,92	5.333.740,92
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	75.000,00	75.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	20.781.310,82	20.781.310,82
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	2.685.006,93	2.685.006,93
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	60.000.000,00	60.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	79.677.000,00	79.677.000,00

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.335.278,51	12.419.307,66	12.120.792,73	37.875.378,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.544.007,22	415.800,00	165.800,00	2.125.607,22
TOTALE Spese Missione	14.879.285,73	12.835.107,66	12.286.592,73	40.000.986,12
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	1.562.943,44	1.342.943,44	1.342.943,44	4.248.830,32
Totale Programma 02 - Segreteria generale	438.285,46	438.285,46	438.285,46	1.314.856,38
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	3.595.639,95	3.336.952,56	3.077.952,56	10.010.545,07
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	948.481,76	948.481,76	948.481,76	2.845.445,28
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	718.126,64	557.244,22	556.882,16	1.832.253,02
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.550.632,54	1.060.503,81	1.060.503,81	3.671.640,16
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.202.556,74	1.182.556,74	948.026,74	3.333.140,22
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	1.172.641,65	823.827,65	774.703,65	2.771.172,95
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	2.365.207,59	1.838.908,99	1.838.908,99	6.043.025,57
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.324.769,96	1.305.403,03	1.299.904,16	3.930.077,15
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.879.285,73	12.835.107,66	12.286.592,73	40.000.986,12

MISSIONE 02 - Giustizia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	166.911,55	162.351,55	162.351,55	491.614,65
TOTALE Spese Missione	166.911,55	162.351,55	162.351,55	491.614,65
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	166.911,55	162.351,55	162.351,55	491.614,65
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	166.911,55	162.351,55	162.351,55	491.614,65

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.099.101,63	4.099.101,63	4.099.101,63	12.297.304,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	716.060,80	100.000,00	100.000,00	916.060,80
TOTALE Spese Missione	4.815.162,43	4.199.101,63	4.199.101,63	13.213.365,69
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	4.815.162,43	4.199.101,63	4.199.101,63	13.213.365,69
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	4.815.162,43	4.199.101,63	4.199.101,63	13.213.365,69

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.868.630,98	7.796.798,96	7.732.146,93	23.397.576,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	571.754,13	121.754,13	121.754,13	815.262,39
TOTALE Spese Missione	8.440.385,11	7.918.553,09	7.853.901,06	24.212.839,26

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	4.134.481,88	3.870.335,87	3.866.597,97	11.871.415,72
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.196.349,26	955.331,25	934.417,12	3.086.097,63
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.069.553,97	3.052.885,97	3.052.885,97	9.175.325,91
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.440.385,11	7.918.553,09	7.853.901,06	24.212.839,26

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.905.180,81	2.910.795,18	2.869.795,18	8.685.771,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.216.917,65	7.584.496,41	3.741.496,41	18.542.910,47
TOTALE Spese Missione	10.122.098,46	10.495.291,59	6.611.291,59	27.228.681,64
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.494.781,68	4.006.409,00	163.409,00	6.664.599,68
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.627.316,78	6.488.882,59	6.447.882,59	20.564.081,96
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	10.122.098,46	10.495.291,59	6.611.291,59	27.228.681,64

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	620.884,65	621.884,65	620.884,65	1.863.653,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500.000,00	2.830.095,13	0,00	3.330.095,13
TOTALE Spese Missione	1.120.884,65	3.451.979,78	620.884,65	5.193.749,08
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.115.364,65	3.446.459,78	615.364,65	5.177.189,08
Totale Programma 02 - Giovani	5.520,00	5.520,00	5.520,00	16.560,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.120.884,65	3.451.979,78	620.884,65	5.193.749,08

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	771.779,17	725.779,17	715.779,17	2.213.337,51
TOTALE Spese Missione	771.779,17	725.779,17	715.779,17	2.213.337,51
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	771.779,17	725.779,17	715.779,17	2.213.337,51
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	771.779,17	725.779,17	715.779,17	2.213.337,51

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.026.402,56	1.023.629,79	1.020.702,42	3.070.734,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.114.725,00	823.700,00	123.700,00	4.062.125,00
TOTALE Spese Missione	4.141.127,56	1.847.329,79	1.144.402,42	7.132.859,77
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	3.456.328,34	1.165.303,34	465.303,34	5.086.935,02
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	684.799,22	682.026,45	679.099,08	2.045.924,75
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.141.127,56	1.847.329,79	1.144.402,42	7.132.859,77

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.190.131,68	15.402.182,70	15.402.182,70	45.994.497,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.963.709,56	0,00	0,00	21.963.709,56
TOTALE Spese Missione	37.153.841,24	15.402.182,70	15.402.182,70	67.958.206,64
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	7.528.299,87	194.590,31	194.590,31	7.917.480,49
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.543.635,66	1.363.635,66	1.363.635,66	4.270.906,98
Totale Programma 03 - Rifiuti	13.479.010,71	13.691.061,73	13.691.061,73	40.861.134,17
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	14.541.500,00	91.500,00	91.500,00	14.724.500,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	55.595,00	55.595,00	55.595,00	166.785,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	37.153.841,24	15.402.182,70	15.402.182,70	67.958.206,64

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.037.457,45	4.954.306,25	4.940.687,29	14.932.450,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.670.454,11	33.223.057,80	8.116.938,04	66.010.449,95
TOTALE Spese Missione	29.707.911,56	38.177.364,05	13.057.625,33	80.942.900,94
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1.403.551,58	1.348.980,57	1.349.418,14	4.101.950,29
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	333.394,00	564.754,00	1.664.754,00	2.562.902,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	27.970.965,98	36.263.629,48	10.043.453,19	74.278.048,65
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	29.707.911,56	38.177.364,05	13.057.625,33	80.942.900,94

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	29.815,00	29.815,00	29.815,00	89.445,00
TOTALE Spese Missione	29.815,00	29.815,00	29.815,00	89.445,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	29.815,00	29.815,00	29.815,00	89.445,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	29.815,00	29.815,00	29.815,00	89.445,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	18.421.847,76	17.583.048,25	17.159.826,53	53.164.722,54
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.808.451,46	250.000,00	250.000,00	2.308.451,46
TOTALE Spese Missione	20.230.299,22	17.833.048,25	17.409.826,53	55.473.174,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.230.737,63	4.186.482,86	4.185.782,86	12.603.003,35
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	3.907.066,11	3.795.315,78	3.795.315,78	11.497.697,67
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.583.924,23	1.591.824,23	1.591.824,23	4.767.572,69
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	670.653,60	690.653,60	690.653,60	2.051.960,80
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	671.329,10	688.474,46	638.474,46	1.998.278,02
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.276.635,21	6.044.175,65	5.681.787,07	19.002.597,93

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.876.953,34	823.121,67	812.988,53	3.513.063,54
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.230.299,22	17.833.048,25	17.409.826,53	55.473.174,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	401.767,88	401.767,88	401.767,88	1.205.303,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE Spese Missione	551.767,88	401.767,88	401.767,88	1.355.303,64
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	551.767,88	401.767,88	401.767,88	1.355.303,64
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	551.767,88	401.767,88	401.767,88	1.355.303,64

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	777.913,64	777.913,64	777.913,64	2.333.740,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
TOTALE Spese Missione	777.913,64	3.777.913,64	777.913,64	5.333.740,92
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	48.826,77	48.826,77	48.826,77	146.480,31
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	297.790,15	3.297.790,15	297.790,15	3.893.370,45
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	49.000,00	49.000,00	49.000,00	147.000,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	382.296,72	382.296,72	382.296,72	1.146.890,16
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	777.913,64	3.777.913,64	777.913,64	5.333.740,92

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
TOTALE Spese Missione	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	6.795.577,67	6.915.496,54	7.070.236,61	20.781.310,82
TOTALE Spese Missione	6.795.577,67	6.915.496,54	7.070.236,61	20.781.310,82

Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	309.869,14	349.930,03	506.690,93	1.166.490,10
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.879.426,53	5.959.284,51	5.957.263,68	17.795.974,72
Totale Programma 03 - Altri fondi	606.282,00	606.282,00	606.282,00	1.818.846,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	6.795.577,67	6.915.496,54	7.070.236,61	20.781.310,82

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	849.233,55	894.202,72	941.570,66	2.685.006,93
TOTALE Spese Missione	849.233,55	894.202,72	941.570,66	2.685.006,93
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	849.233,55	894.202,72	941.570,66	2.685.006,93
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	849.233,55	894.202,72	941.570,66	2.685.006,93

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
TOTALE Spese Missione	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	60.000.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.559.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00	79.677.000,00
TOTALE Spese Missione	26.559.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00	79.677.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2024	2025	2026	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	26.559.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00	79.677.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	26.559.000,00	26.559.000,00	26.559.000,00	79.677.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2024/2026; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono riportate le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione sono stati individuati i fabbisogni di spesa del personale:

Tenuto conto che, con delibera di Giunta Comunale n.197 del 04.05.2023 è stato approvato il P.I.A.O. 2023-2025 (successivamente modificato con deliberazione GM.n.442 del 19.10.2023).

Richiamata la FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023, con la quale la Commissione Arconet fornisce chiarimenti in merito al fatto che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, sia determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In tal senso, nella presente Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) viene definito, in coerenza con il Bilancio di previsione 2024/2024, per ciascuno degli esercizi previsti nel triennio, le

risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Si riporta di seguito estratto riepilogativo per le annualità 2024-2026:

Spesa per il personale		2024	2025	2026
1.01	Redditi da lavoro dipendente	18.245.567,80	17.694.865,06	17.632.885,06
1.02.01.01	Irap	1.086.369,33	1.049.824,47	1.045.574,47
1.03.02.12	Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale	0,00	0,00	0,00
1.09.01.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)	0,00	0,00	0,00
1.10.01.04	Fondo rinnovi contrattuali	600.072,00	600.072,00	600.072,00
	1.03.02.02.02 Indennità di missione e di trasferta	13.400,00	13.400,00	13.400,00
	1.03.02.04 Formazione e addestramento del personale dell'ente	71.800,00	71.800,00	71.800,00
Totale spesa per il personale		20.017.209,13	19.429.961,53	19.363.731,53

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024/2026, di cui all'Allegato A, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2024	Stimato 2025	Stimato 2026
Nuova Alienazione\Valorizzazione	Alienazioni	4.504.275,00	2.400.000,00	100.000,00
Nuova Alienazione\Valorizzazione	Alienazioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;

- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nell'Allegato B, gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2024/2026.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art.1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma tuttavia è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art.17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato

costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.4.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.4.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, di cui all'Allegato C che riporta le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici, cui si rinvia.

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE

Nel programma degli incarichi esterni di collaborazione sono indicate tutte le tipologie di incarichi esterni che si prevede di conferire nel corso del triennio 2024/2026, con l'evidenziazione di quelli che rientrano nella fattispecie di "Consulenza, studio e ricerca", oggetto di uno specifico limite di spesa.

La programmazione in questione per il triennio 2024-2026 è riportata nell'Allegato D.